

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Secondo i requisiti del Reg. CE n° 1221 / 2009 e Reg.
CE 2016 / 2018



Settore EA	01 – 35 - 28
Codice NACE rev.2	81.3, 81.2 e 43.12



Ogni cosa che puoi immaginare, la natura l'ha già creata. (Albert Einstein)

Data 02/03/2026



Riferimenti

Direzione

Emrovski Ekrem

Responsabile Sistema Gestione Ambientale

Ledion Lulaj

Redazione e verifica Dichiarazione Ambientale

Ledion Lulaj

Responsabile approvazione Dichiarazione Ambientale

Emrovski Ekrem

Verificatore Ambientale Accreditato

DNV Det Norske Veritas Italia, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Sirio 2,
Viale Colleoni 9, Agrate Brianza (MI) – I-V-0003 del 21/04/1999 Comitato
Ecolabel Ecoaudit – Sezione EMAS Italia

Per informazioni

NEW SERVICE S.R.L.
Loc. San Marziale, 15 Strada di Selvamaggio
53034 Colle di Val d'Elsa (SI)
tel. 0577306069 Fax 05770577 307505
e.mail info@newservicesrl.eu

Responsabile gestione contatto con il pubblico: chiodettis@newservicesrl.eu

INFORMAZIONE PER IL PUBBLICO

NEW SERVICE S.R.L. fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici ai soggetti interessati e alla popolazione. La Dichiarazione Ambientale è sempre disponibile presso la sede aziendale e sul sito internet della società www.newservicesrl.eu

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: info@newservicesrl.eu



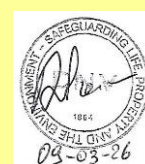
INDICE

DICHIARAZIONE AMBIENTALE	1
RIFERIMENTI	2
LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	8
LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	9
ANALISI GENERALE DELL'AZIENDA	10
DATI GENERALI	10
ORGANIGRAMMA AZIENDALE	11
Struttura di governance	12
AMMINISTRATORE - DIREZIONE (DIR)	12
La Direzione rappresenta anche il vertice dell'organo amministrativo dell'New Service Srl e detiene il potere esecutivo.	12
RESPONSABILE DEL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'-AMBIENTE-SICUREZZA (RSI)	12
È la funzione cui il vertice della società ha delegato il compito di assicurare la definizione, l'attuazione la comprensione del sistema di gestione qualità, ambiente, sicurezza.	12
ASSISTENTE E VICEASSISTENTE AL RESPONSABILE DEL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'-AMBIENTE-SICUREZZA (ARSI)	12
Figure di supporto al RSI ai fini degli adempimenti di carattere tecnico – organizzativo inerenti alla gestione del SGI aziendale per quanto di competenza della figura del RSI.	12
RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA E FIGURE IMPEGNATE NELLA LOTTA AL CONTAGIO DA VIRUS	12
Ha il compito di gestire e di verificare i consumi ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili. Svolge funzioni di coordinazione per l'applicazione delle misure anticontagio in azienda.	12
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)	12
☐ Individua i fattori di rischio e ne valuta l'entità;	12
☐ È di supporto a DIR nell'elaborazione del documento di valutazione dei rischi;	12
☐ Individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;	12
☐ Elabora le misure protettive e preventive e relativi sistemi di controllo;	12
☐ Elabora eventuali procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;	12
☐ Propone programmi di informazione e formazione del personale;	12
☐ Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della sicurezza e della salute con il medico competente e il datore di lavoro (riunione periodica);	12
☐ Fornisce ai lavoratori adeguate informazioni inerenti la sicurezza.	12
RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE (RPC)	12
Segnala disfunzioni concernenti la trasparenza e l'anticorruzione all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione.	12
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)	12
Partecipa collaborando attivamente alle varie fasi dell'attività del RSPP e, in particolare, partecipa direttamente alle fasi di:	12
o valutazione dei rischi;	13



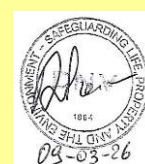
DICHIARAZIONE AMBIENTALE

o identificazione ed indicazione delle misure di prevenzione.	13
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE (RLRS)	13
Figura eletta dai lavoratori in conformità alla Norma SA8000:2014 nominata per svolgere le funzioni previste dalla normativa.	13
SOCIAL PERFORMANCE TEAM (SPT)	13
Comitato istituito ai sensi della Norma SA8000 che svolge le seguenti funzioni:	13
• monitora l'effettiva implementazione sistema di responsabilità sociale, raccogliendo informazioni dalle parti interessate (stakeholders) e coinvolgendo le stesse nelle attività di capacity building;	13
• raccoglie e gestisce i reclami pervenuti dalle parti interessate interne ed esterne, secondo i canali comunicativi indicati nella apposita procedura, collaborando con le diverse strutture dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere circa l'importanza dei principi di responsabilità sociale e della loro applicazione in azienda;	13
• si riunisce almeno annualmente per valutare l'efficacia delle misure di sistema adottate ed aggiornare/confermare la valutazione dei rischi ai sensi della SA8000.	13
SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE INCENDI	13
Le situazioni di emergenza vengono gestite dagli addetti nominati dal datore di lavoro ed opportunamente formati. In particolare, per il dettaglio dei compiti degli addetti alle misure antincendio e d'emergenza e degli addetti al primo soccorso si rimanda al Piano di Emergenza ed Evacuazione aziendale.	13
ORGANISMO DI VIGILANZA	13
È l'organo responsabile della vigilanza continuativa sulla funzionalità del modello di sistema di gestione adottato dall'azienda, verificandone la corretta applicazione, l'aggiornamento e le modifiche necessarie ed utili ad una puntuale regolamentazione aziendale.	13
REVISORE LEGALE	13
Il revisore legale, anche conosciuto come revisore contabile o Auditor, è un esperto per la revisione del bilancio e della contabilità di una società. Si tratta di una verifica esterna imposta per tutelare i soggetti (stakeholders) coinvolti nelle attività dell'impresa o interessati ad essa, come dipendenti, azionisti, investitori, fornitori, clienti, fisco.	13
Il revisore dei conti valuta i registri contabili e le operazioni finanziarie della società.	13
PREPOSTO ALLA GESTIONE TECNICA DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE :	13
E' responsabile del corretto svolgimento delle seguenti attività:	13
• operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;	13
• complesso di operazioni atte all'eliminazione di piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate.	14
RESPONSABILE INTERNO WHISTLEBLOWING	14
È il soggetto a cui è affidato il compito di gestire il sistema whistleblowing aziendale.	14
RESPONSABILI AMMINISTRAZIONE (AMM)	14
È responsabile del corretto svolgimento delle attività amministrative, finanziarie e legali e della gestione amministrativa del personale.	14
☐ UFFICIO CONTABILITA'	14
È di supporto alle altre funzioni aziendali per tematiche inerenti alla gestione economico-finanziaria in materia contrattualistica	14
☐ UFFICIO GESTIONE PERSONALE	14
Gestisce e supervisiona tutti i processi relativi al personale in collaborazione con DIR.	14
.	14
SEGRETERIA GENERALE	14
È una figura che si occupa della gestione del front office, accoglienza clienti, fornitori, visitatori e della	14



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

<i>gestione e archiviazione documenti del protocollo.</i>	14
☐ ASSISTENTE SEGRETERIA	14
<i>Supporta la Segreteria.</i>	14
UFFICIO COMMERCIALE	14
☐ RESPONSABILE E CO-RESPONSABILE GARE	14
• <i>Individua, ricerca e seleziona i bandi e gli avvisi di gare d'appalto;</i>	14
• <i>Cura l'aggiornamento della documentazione e predispone gli atti necessari alla partecipazione alle gare d'appalto e all'affidamento di servizi da committenti pubblici o privati;</i>	14
• <i>Analizza la documentazione di gara, verificando il possesso dei requisiti tecnico – amministrativo - professionale;</i>	14
• <i>Redige la documentazione di gara e si occupa del suo invio alle Stazioni Appaltanti;</i>	14
• <i>Mantiene i contatti con i Committenti dopo l'aggiudicazione di una gara d'appalto, mantenendo aggiornati tutti i documenti necessari per lo svolgimento delle attività.</i>	14
☐ RESPONSABILE E CO-RESPONSABILE CONTRATTI	14
• <i>Si occupa di curare la fase procedurale inerente alla stipula dei contratti a seguito di aggiudicazione di gare di appalto;</i>	14
• <i>Predispone la documentazione richiesta dalle Stazioni Appaltanti o da committenti privati ai fini della stipula e dell'esecuzione dei contratti;</i>	14
• <i>Si rende intermediario per conto dell'azienda nelle relazioni con le Stazioni appaltanti ai soli fini della correttezza delle pratiche amministrative necessarie per la soddisfazione del cliente.</i>	15
☐ ASSISTENTE GARE & CONTRATTI	15
• <i>Supporta le Responsabili dell'Ufficio Gare e Contratti nella redazione della documentazione da presentare</i>	15
UFFICIO MAGAZZINO (MAG)	15
☐ RESPONSABILE UFFICIO CONSEGNE	15
<i>È responsabile delle attività di organizzazione del magazzino. In particolare: controllo materiali in entrata ed in uscita; controllo giacenze e riordino; invio materiali ai cantieri; consegna dei mezzi, delle attrezzature e dei DPI alle squadre; gestione manutenzione preventiva automezzi, attrezzature e DPI.</i>	15
ACQUISTI (ACQ)	15
☐ RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI (ACQ)	15
<i>È responsabile, a fronte delle strategie e politiche di approvvigionamento stabilite, di assicurare le migliori condizioni per l'acquisto di prodotti e servizi, e la sorveglianza su prodotti e servizi acquistati.</i>	15
UFFICIO DIREZIONE TECNICA	15
<i>L'Ufficio Tecnico è a supporto della struttura per la pianificazione e il controllo delle attività, per la preparazione della documentazione tecnica della commessa, per la preparazione di preventivi e per la consuntivazione di tutti i lavori a misura e/o a richiesta.</i>	15
<i>È la catena di collegamento tra il direttore tecnico e i responsabili tecnici di cantiere.</i>	15
☐ DIRETTORE TECNICO (DT)	15
<i>È responsabile dello sviluppo delle attività tecniche di New Service Srl e della coordinazione delle attività di produzione e manutenzione.</i>	15
UFFICIO CONTROLLO E COORDINAMENTO CANTIERI (RESPONSABILE TECNICO)	15
<i>Rappresenta la catena di collegamento tra il direttore tecnico e i capisquadra:</i>	15
• <i>Controlla e coordina le attività presso le sedi cantieristiche, anche effettuando sopralluoghi periodici, supporta il DT nelle attività di gestione della commessa dal punto di vista operativo e documentale e nelle fasi di fine lavori e di collaudo finale; è responsabile di raccogliere i dati per la compilazione del documento contabile di cantiere e trasmetterli ai Committenti.</i>	15



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

RESPONSABILE TECNICO	15
<i>È il soggetto interno all'azienda, preposto alla gestione tecnica ai sensi del d.m. 274/97 per le attività di disinfestazione, derattizzazione, sanificazione.</i>	15
CAPOSQUADRA/PREPOSTO LAVORI (CS)	15
<i>Il Caposquadra:</i>	16
☐ Coordina l'attività di cantiere;	16
☐ Chiede le autorizzazioni al taglio dei proprietari dei fondi;	16
☐ Verifica la conformità del lavoro e corregge eventuali inadempienze;	16
☐ Assicura il rispetto della legge 81/08;	16
☐ È responsabile dell'automezzo;	16
☐ Deve possedere la qualifica di persona esperta (PES) e la formazione adeguata alle attività del cantiere in cui sta operando.	16
<i>Il Preposto è colui che nell'ambito delle proprie competenze tecniche, ma senza potere di spesa ha l'incarico di sorvegliare e sovrintendere alle singole fasi di erogazione del servizio.</i>	16
Obblighi, Compiti e Responsabilità	16
<i>Gli obblighi che ricadono sul Preposto sono quelli individuati nella stessa definizione giuridica ovvero quelli di sovrintendere alle attività lavorative e contestualmente garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllare la loro corretta esecuzione da parte dei lavoratori pur esercitando un potere di iniziativa funzionale alla mansione svolta.</i>	16
LAVORATORI	16
<i>I lavoratori sono responsabili, in relazione alle loro attività, di:</i>	16
• Eseguire i propri compiti in accordo con la Politica per l'Ambiente e la Sicurezza applicando correttamente le procedure; • Attivarsi autonomamente con iniziative volontarie di controllo ed allarme ambientale, anche con suggerimenti e proposte migliorative; • Comprendere e far comprendere a DIR e ad eventuali collaboratori l'importanza di raggiungere gli obiettivi ed i traguardi ambientali loro affidati;	16
<i>Tutti i dipendenti partecipano nelle aree di rispettiva competenza e, per le proprie mansioni, alla stesura sia dell'elenco dei rischi che della loro valutazione; il loro coinvolgimento è deciso di volta in volta dal RSPP in collaborazione con il RLS.</i>	16
L'AZIENDA	17
Attività svolta	17
Sede svolgimento delle attività	17
INQUADRAMENTO AMBIENTALE, GEOGRAFICO, TERRITORIALE	18
DESCRIZIONE MORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA DELL'AREA:	18
CARATTERIZZAZIONE CLIMATICA DELL'AREA	19
CARATTERIZZAZIONE SISMICA DELL'AREA	19
POLITICA IN AMBITO DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE	20
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	22
RAPPORTI CON FORNITORI E APPALTATORI	23
GRAFICO	23
IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO	24



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	24
GESTIONE DELLE RISORSE	24
<i>Risorse idriche</i>	24
<i>Energia elettrica</i>	26
<i>Diserbanti acquistati</i>	31
<i>Nel 2025 le scorte di diserbanti è terminato e quindi sono stati acquistati diserbanti liquidi.</i>	31
<i>Impianto Fotovoltaico</i>	32
<i>Gestione degli scarichi idrici</i>	32
<i>Rifiuti</i>	32
<i>Uso del suolo</i>	37
<i>Rumore e Vibrazioni</i>	37
<i>Odori e polveri</i>	38
<i>Contaminazione del suolo</i>	38
<i>Sostanze dannose per l'ozono</i>	38
<i>Emissioni in atmosfera</i>	39
PRESIDI PER L'AMBIENTE	40
CONTROLLI AMBIENTALI	40
<i>FORNITORI</i>	40
<i>MANUTENZIONI</i>	40
<i>RIFIUTI</i>	40
<i>SOSTANZE PERICOLOSE</i>	41
1. EMERGENZE	41
2. RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE	41
3. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO	42
✓ METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	46
VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	46
4. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI	48
5. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	50
6. GLOSSARIO E DEFINIZIONI	50
7. VALIDITÀ E FREQUENZA DELLA CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE	52



LETTERA DI PRESENTAZIONE DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

La NEW SERVICE S.R.L. opera con sicurezza, qualità e risultato, con personale qualificato ed altamente specializzato garantendo tempestività, correttezza e puntualità. Le attività di pulizia, così come la derattizzazione e la disinfestazione vengono effettuate tramite l'impiego di prodotti e formulati chimici a norma delle vigenti leggi. Abbiamo investito gran parte delle risorse per far diventare la NEW SERVICE S.R.L. un'azienda "Sicura", operiamo applicando tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, salute ed igiene sul lavoro, e prevenzione degli infortuni. La nostra struttura, per politica interna, forma tutti gli operatori con corsi PES ("persona esperta") per lavori in prossimità di impianti elettrici in tensione (norme CEI EN 50110-1, CEI 11-27/1- CEI 11-48) oltre alle qualifiche specifiche di settore previste dai nostri principali Clienti quali Enel s.p.a e società del gruppo Terna s.p.a. , Acea s.p.a., Acquanovara Vco., Anas, Edison Spa, Agsm Aim, Amiacque Gruppo Cap etc. che ci consentono di operare in un comparto qualificato.

Abbiamo deciso nel 2020 di aderire volontariamente al Regolamento CE 1221-2009 EMAS (Eco Management and Audit Scheme) di ecogestione e audit ambientale. Il presente documento rappresenta pertanto la 4° edizione della "Dichiarazione Ambientale" redatta in conformità al Regolamento EMAS 1221/2009 con revisione del 02/03/2026 con i dati e le informazioni al 31/01/2026.

Vogliamo così incrementare l'impegno aziendale di gestione delle attività avendo come riferimento lo "sviluppo sostenibile" inteso come nuovo fondamento della politica di accesso alle risorse del pianeta da parte dell'economia e della società; noi tutti siamo tesi a dare un contributo per soddisfare le necessità nazionali mediante lo sfruttamento di risorse naturali senza pregiudicare l'ambiente e la vita di tutti noi.

La "Dichiarazione Ambientale" è pertanto finalizzata a descrivere le attività, gli aspetti ambientali, il sistema di gestione, gli obiettivi e i programmi di miglioramento ambientale relativi all'organizzazione della NEW SERVICE S.R.L. in conformità a quanto stabilito dall'Allegato IV del Regolamento EMAS. Si precisa che i dati riportati nella presente Dichiarazione riguardano tutti i processi aziendali.

Mediante questo documento si intende trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le iniziative ambientali intraprese, i progetti per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Vogliamo in definitiva sottoscrivere un impegno di continua salvaguardia dell'ambiente e delle realtà in cui operiamo attraverso il sistema di gestione ambientale con il quale, misurati gli impatti anno dopo anno, cerchiamo di migliorarci rendendo pubblici e trasparenti i risultati che sono conseguiti in un'ottica di miglioramento continuo.

La crescita aziendale della cultura ambientale si ottiene grazie al fattivo coinvolgimento di tutte le parti interessate, e conferma il nostro impegno al raggiungimento di questo vitale obiettivo.

L'Amministratore Unico
Emrovski Ekrem



LETTERA DI PRESENTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione Ambientale rappresenta una delle tappe fondamentali di un ambizioso percorso di qualità ambientale avviato dalla Direzione.

La successione temporale dei traguardi raggiunti riflette una progressiva estensione delle diverse fasi del progetto a dimensioni via via più totalizzanti per l'impresa, che spostano progressivamente il modo di concepire la qualità, all'interno di tutti i processi aziendali, dal semplice piano esecutivo a quello ben più complesso del pensiero e della progettazione.

In particolare:

- nel 2009 il raggiungimento della certificazione ISO 14001 corona un grande progetto di salvaguardia delle risorse naturali, condotto con l'obiettivo di ottenere un aumento significativo delle performance del processo logistico-produttivo garantendo al contempo il miglioramento degli standard di sicurezza e la piena compatibilità degli impatti ambientali generati;
- nel 2020, sulla scia della sensibilità acquisita dal management e dagli operatori nel corso degli anni precedenti, viene immediatamente esteso l'interesse dello studio della tutela ambientale a tutto il sito, coinvolgendo il personale a tutti i livelli nel percorso di redazione (da parte dell'ente preposto EMAS) del documento di Dichiarazione Ambientale, testimonianza concreta del raggiungimento di un elevato grado di maturità nel rapporto tra azienda e ambiente.

Parallelamente alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni sul ruolo cruciale che la tutela ambientale deve rivestire nell'ambito dei processi aziendali, l'azienda sta oggi investendo significativamente verso nuovi traguardi, volti rispettivamente:

- al rinnovamento degli impianti e delle attrezzature a supporto dell'attività di erogazione del servizio di taglio e manutenzione del verde in presenza di impianti elettrici aerei, attività di diserbo chimico, pulizia, disinfezione e derattizzazione di cabine e stazioni elettriche con particolare attenzione alle opportunità offerte dall'impiego di nuove tecnologie;
- al miglioramento delle performance dei processi interni, sia attraverso il potenziamento delle infrastrutture (di produzione e controllo) che attraverso l'introduzione di nuove tecnologie (accompagnato dal relativo percorso di formazione del personale).

I risultati finora raggiunti in termini di

- utilizzo di potenziali di risparmio di energia e materie prime
- incremento dell'efficienza interna e della motivazione degli addetti
- riduzione dei rischi di incidente
- acquisizione di vantaggi competitivi e di immagine, con potenziale accesso a nuovi mercati, pongono il management nelle condizioni di nutrire aspettative assai elevate riguardo al futuro del progetto.

***Il Responsabile Sistema Gestione Ambientale
Ledion Lulaj***



ANALISI GENERALE DELL'AZIENDA

DATI GENERALI

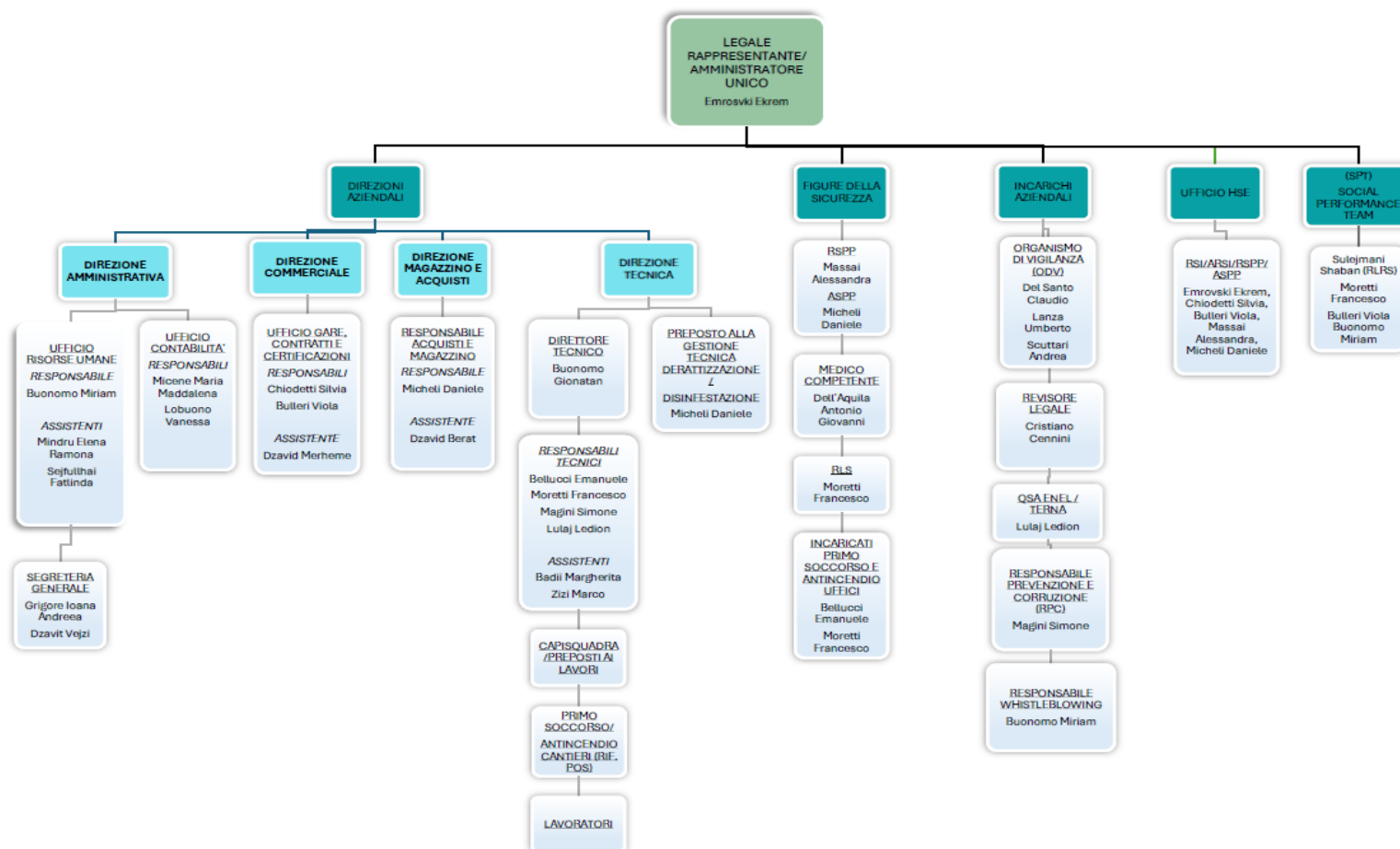
Ragione sociale	NEW SERVICE S.R.L.
Sede Legale ed Amministrativa	Loc. San Marziale, 15 Strada di Selvamaggio Colle di Val D'Elsa (SI)
Capitale Sociale	100.000,00
Costituita dal	03/05/2002
Telefono	0577 306069
Iscrizioni	
C.C.I.A.A.	Siena n° 01073150524 del 28/05/2002
REA	118285
Partita I.V.A.	01073150524
N. Dipendenti	125,37 (organico medio annuo 2025)
Orario di lavoro	08:00-12:00 / 13:00-15:30 (operai) 08:00-13:00 / 14:00-17:00 (impiegati)
Periodo di chiusura	N.A.
Responsabile Sistema Gestione Ambiente	Emrovski Ekrem
Responsabile Sistema Prevenzione e Protezione	Massai dr.ssa Alessandra
Totale area del sito	Superficie totale: circa m ² 2.100
Superfici coperta da fabbricati	Superficie totale coperta: circa m ² 995
Possibilità ampliamenti o modifiche	☒ SI ☐ NO
Anno ultima ristrutturazione significativa:	2024
Descrizione ultima ristrutturazione	Ristrutturazione uffici al piano terra con coibentazione e impiantistica a basso consumo.



ALLEGATO 2

ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Ed. 04 Rev. 00 del 02/03/2026



Struttura di governance

AMMINISTRATORE - DIREZIONE (DIR)

La Direzione rappresenta anche il vertice dell'organo amministrativo dell'New Service Srl e detiene il potere esecutivo.

RESPONSABILE DEL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'-AMBIENTE-SICUREZZA (RSI)

È la funzione cui il vertice della società ha delegato il compito di assicurare la definizione, l'attuazione la comprensione del sistema di gestione qualità, ambiente, sicurezza.

ASSISTENTE E VICEASSISTENTE AL RESPONSABILE DEL SISTEMA INTEGRATO QUALITA'-AMBIENTE-SICUREZZA (ARSI)

Figure di supporto al RSI ai fini degli adempimenti di carattere tecnico – organizzativo inerenti alla gestione del SGI aziendale per quanto di competenza della figura del RSI.

RESPONSABILE SISTEMA DI GESTIONE ENERGIA E FIGURE IMPEGNATE NELLA LOTTA AL CONTAGIO DA VIRUS

Ha il compito di gestire e di verificare i consumi ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all'efficienza energetica e all'uso di fonti rinnovabili. Svolge funzioni di coordinazione per l'applicazione delle misure anticontagio in azienda.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

- ☐ Individua i fattori di rischio e ne valuta l'entità;
- ☐ È di supporto a DIR nell'elaborazione del documento di valutazione dei rischi;
- ☐ Individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- ☐ Elabora le misure protettive e preventive e relativi sistemi di controllo;
- ☐ Elabora eventuali procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- ☐ Propone programmi di informazione e formazione del personale;
- ☐ Partecipa alle consultazioni in materia di tutela della sicurezza e della salute con il medico competente e il datore di lavoro (riunione periodica);
- ☐ Fornisce ai lavoratori adeguate informazioni inerenti la sicurezza.

RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE (RPC)

Segnala disfunzioni concernenti la trasparenza e l'anticorruzione all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)

Partecipa collaborando attivamente alle varie fasi dell'attività del RSPP e, in particolare, partecipa direttamente alle fasi di:



- o valutazione dei rischi;
- o identificazione ed indicazione delle misure di prevenzione.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA RESPONSABILITA' SOCIALE (RLRS)

Figura eletta dai lavoratori in conformità alla Norma SA8000:2014 nominata per svolgere le funzioni previste dalla normativa.

SOCIAL PERFORMANCE TEAM (SPT)

Comitato istituito ai sensi della Norma SA8000 che svolge le seguenti funzioni:

- monitora l'effettiva implementazione sistema di responsabilità sociale, raccogliendo informazioni dalle parti interessate (stakeholders) e coinvolgendo le stesse nelle attività di capacity building;
- raccoglie e gestisce i reclami pervenuti dalle parti interessate interne ed esterne, secondo i canali comunicativi indicati nella apposita procedura, collaborando con le diverse strutture dell'organizzazione per esaminare, definire, analizzare e/o risolvere circa l'importanza dei principi di responsabilità sociale e della loro applicazione in azienda;
- si riunisce almeno annualmente per valutare l'efficacia delle misure di sistema adottate ed aggiornare/confermare la valutazione dei rischi ai sensi della SA8000.

SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE PRIMO SOCCORSO E PREVENZIONE INCENDI

Le situazioni di emergenza vengono gestite dagli addetti nominati dal datore di lavoro ed opportunamente formati. In particolare, per il dettaglio dei compiti degli addetti alle misure antincendio e d'emergenza e degli addetti al primo soccorso si rimanda al Piano di Emergenza ed Evacuazione aziendale.

ORGANISMO DI VIGILANZA

È l'organo responsabile della vigilanza continuativa sulla funzionalità del modello di sistema di gestione adottato dall'azienda, verificandone la corretta applicazione, l'aggiornamento e le modifiche necessarie ed utili ad una puntuale regolamentazione aziendale.

REVISORE LEGALE

Il revisore legale, anche conosciuto come revisore contabile o Auditor, è un esperto per la revisione del bilancio e della contabilità di una società. Si tratta di una verifica esterna imposta per tutelare i soggetti (stakeholders) coinvolti nelle attività dell'impresa o interessati ad essa, come dipendenti, azionisti, investitori, fornitori, clienti, fisco.

Il revisore dei conti valuta i registri contabili e le operazioni finanziarie della società.

PREPOSTO ALLA GESTIONE TECNICA DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE :

E' responsabile del corretto svolgimento delle seguenti attività:

- operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- complesso di operazioni atte all'eliminazione di piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate.

RESPONSABILE INTERNO WHISTLEBLOWING

È il soggetto a cui è affidato il compito di gestire il sistema whistleblowing aziendale.

RESPONSABILI AMMINISTRAZIONE (AMM)

È responsabile del corretto svolgimento delle attività amministrative, finanziarie e legali e della gestione amministrativa del personale.

☐ ***UFFICIO CONTABILITA'***

È di supporto alle altre funzioni aziendali per tematiche inerenti alla gestione economico-finanziaria in materia contrattualistica

☐ ***UFFICIO GESTIONE PERSONALE***

Gestisce e supervisiona tutti i processi relativi al personale in collaborazione con DIR.

SEGRETERIA GENERALE

È una figura che si occupa della gestione del front office, accoglienza clienti, fornitori, visitatori e della gestione e archiviazione documenti del protocollo.

☐ ***ASSISTENTE SEGRETERIA***

Supporta la Segreteria.

UFFICIO COMMERCIALE

☐ ***RESPONSABILE E CO-RESPONSABILE GARE***

- Individua, ricerca e seleziona i bandi e gli avvisi di gare d'appalto;
- Cura l'aggiornamento della documentazione e predispone gli atti necessari alla partecipazione alle gare d'appalto e all'affidamento di servizi da committenti pubblici o privati;
- Analizza la documentazione di gara, verificando il possesso dei requisiti tecnico – amministrativo - professionale;
- Redige la documentazione di gara e si occupa del suo invio alle Stazioni Appaltanti;
- Mantiene i contatti con i Committenti dopo l'aggiudicazione di una gara d'appalto, mantenendo aggiornati tutti i documenti necessari per lo svolgimento delle attività.

☐ ***RESPONSABILE E CO-RESPONSABILE CONTRATTI***

- Si occupa di curare la fase procedurale inerente alla stipula dei contratti a seguito di aggiudicazione di gare di appalto;
- Predispone la documentazione richiesta dalle Stazioni Appaltanti o da committenti privati ai fini della stipula e dell'esecuzione dei contratti;



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Si rende intermediario per conto dell'azienda nelle relazioni con le Stazioni appaltanti ai soli fini della correttezza delle pratiche amministrative necessarie per la soddisfazione del cliente.

☐ **ASSISTENTE GARE & CONTRATTI**

- Supporta le Responsabili dell'Ufficio Gare e Contratti nella redazione della documentazione da presentare

UFFICIO MAGAZZINO (MAG)

☐ **RESPONSABILE UFFICIO CONSEGNE**

È responsabile delle attività di organizzazione del magazzino. In particolare: controllo materiali in entrata ed in uscita; controllo giacenze e riordino; invio materiali ai cantieri; consegna dei mezzi, delle attrezzature e dei DPI alle squadre; gestione manutenzione preventiva automezzi, attrezzature e DPI.

ACQUISTI (ACQ)

☐ **RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI (ACQ)**

È responsabile, a fronte delle strategie e politiche di approvvigionamento stabilite, di assicurare le migliori condizioni per l'acquisto di prodotti e servizi, e la sorveglianza su prodotti e servizi acquistati.

UFFICIO DIREZIONE TECNICA

L'Ufficio Tecnico è a supporto della struttura per la pianificazione e il controllo delle attività, per la preparazione della documentazione tecnica della commessa, per la preparazione di preventivi e per la consuntivazione di tutti i lavori a misura e/o a richiesta.

È la catena di collegamento tra il direttore tecnico e i responsabili tecnici di cantiere.

☐ **DIRETTORE TECNICO (DT)**

È responsabile dello sviluppo delle attività tecniche di New Service Srl e della coordinazione delle attività di produzione e manutenzione.

UFFICIO CONTROLLO E COORDINAMENTO CANTIERI (RESPONSABILE TECNICO)

Rappresenta la catena di collegamento tra il direttore tecnico e i capisquadra:

- Controlla e coordina le attività presso le sedi cantieristiche, anche effettuando sopralluoghi periodici, supporta il DT nelle attività di gestione della commessa dal punto di vista operativo e documentale e nelle fasi di fine lavori e di collaudo finale; è responsabile di raccogliere i dati per la compilazione del documento contabile di cantiere e trasmetterli ai Committenti.

RESPONSABILE TECNICO

È il soggetto interno all'azienda, preposto alla gestione tecnica ai sensi del d.m. 274/97 per le attività di disinfezione, derattizzazione, sanificazione.

CAPOSQUADRA/PREPOSTO LAVORI (CS)



Il Caposquadra:

- ☐ Coordina l'attività di cantiere;
- ☐ Chiede le autorizzazioni al taglio dei proprietari dei fondi;
- ☐ Verifica la conformità del lavoro e corregge eventuali inadempienze;
- ☐ Assicura il rispetto della legge 81/08;
- ☐ È responsabile dell'automezzo;
- ☐ Deve possedere la qualifica di persona esperta (PES) e la formazione adeguata alle attività del cantiere in cui sta operando.

Il Preposto è colui che nell'ambito delle proprie competenze tecniche, ma senza potere di spesa ha l'incarico di sorvegliare e sovrintendere alle singole fasi di erogazione del servizio.

Obblighi, Compiti e Responsabilità

Gli obblighi che ricadono sul Preposto sono quelli individuati nella stessa definizione giuridica ovvero quelli di sovrintendere alle attività lavorative e contestualmente garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllare la loro corretta esecuzione da parte dei lavoratori pur esercitando un potere di iniziativa funzionale alla mansione svolta.

LAVORATORI

I lavoratori sono responsabili, in relazione alle loro attività, di:

- Eseguire i propri compiti in accordo con la Politica per l'Ambiente e la Sicurezza applicando correttamente le procedure;
- Attivarsi autonomamente con iniziative volontarie di controllo ed allarme ambientale, anche con suggerimenti e proposte migliorative;
- Comprendere e far comprendere a DIR e ad eventuali collaboratori l'importanza di raggiungere gli obiettivi ed i traguardi ambientali loro affidati;

Tutti i dipendenti partecipano nelle aree di rispettiva competenza e, per le proprie mansioni, alla stesura sia dell'elenco dei rischi che della loro valutazione; il loro coinvolgimento è deciso di volta in volta dal RSPP in collaborazione con il RLS.



L'AZIENDA

Attività svolta

Taglio, potatura piante e manutenzione verde in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei di distribuzione dell'energia. Attività di diserbo chimico, trattamenti igniritardanti e sfalcio meccanico. Erogazione dei servizi di pulizia, disinfezione e derattizzazione di cabine e stazioni elettriche.

Dove siamo



Sede svolgimento delle attività

Sede legale e operativa: Loc. San Marziale, 15 – Strada di Selvamaggio Colle di Val D'Elsa (SI).

Qui vengono svolte attività di ufficio, manutenzione e stoccaggio attrezzature e deposito temporaneo rifiuti e prodotti chimici.

L'azienda è proprietaria di un fabbricato industriale di 1204 mq. Al piano terra vi sono locali adibiti ad uffici, il magazzino e il soppalco. Al primo piano si trovano altri uffici e la sala riunioni.

Attività di cantiere: ubicati in tutta Italia

Si tratta delle seguenti tipologie di cantiere:

- Taglio piante
- Manutenzione verde con sfalcio manuale o meccanico (può comprendere anche attività di diserbo, realizzazione e manutenzione impianti di irrigazione, piantumazione)
- Derattizzazione e disinfestazione

Tali attività vengono svolte singolarmente o in abbinamento a seconda degli accordi contrattuali.

INQUADRAMENTO AMBIENTALE, GEOGRAFICO, TERRITORIALE

Sede legale e operativa di Colle di Val D'Elsa (SI)

Lo stabile è ubicato nella zona industriale del Comune di Colle di Val D'Elsa (SI). Lo stabile si trova di fronte alla strada statale. Il sito risulta quindi facilmente raggiungibile dalla strada principale.

L'area in cui è inserita l'azienda non riveste un particolare interesse dal punto di vista paesaggistico, culturale, turistico e naturalistico, essendo la stessa destinata da parte del Comune a insediamenti industriali.

Nei siti confinanti vengono svolte principalmente attività meccanica e gestione rifiuti.

La NEW SERVICE S.R.L. si colloca su una superficie di circa 2476 m² così distribuiti:

- 238 m² uffici al pian terreno;
- 237 m² uffici al primo piano;
- 626 m² magazzino
- 103 m² soppalco;
- 1272 m² piazzale.

Considerando che gli stabili sono stati edificati per finalità inerenti alle attività produttive ed industriali gli stessi sono stati costruiti secondo la perfetta regola d'arte.

Il corpo di fabbrica presenta una pianta ad L ed una zona bipiano di forma triangolare. La struttura portante del fabbricato è costituita da pilastri portanti di adeguata sezione e in conformità ai sovraccarichi della vigente normativa.

La tamponatura è stata realizzata in opera con pannelli in c.a.v. prefabbricati e lateralmente sono presenti vani finestra con infissi metallici e portoni di accesso.

DESCRIZIONE MORFOLOGICA E IDROGEOLOGICA DELL'AREA:

L'ambito della Val d'Elsa si articola in diversi paesaggi: la piana alluvionale strutturata storicamente sulla risorsa fluviale; la Collina sulla destra idrografica, dalle forme più dolci, caratterizzata dal paesaggio della mezzadria classica e un'analoga caratterizzazione nei rilievi di riva sinistra, anche se più aspri e dominati dal bosco; l'emergenza di Colle Val d'Elsa, con i suoi ripiani calcarei e la morfologia prevalentemente montana dell'alta valle con la maglia insediativa rada della Montagnola; la porzione collinare meridionale con caratteristici mosaici di seminativi, prati pascolati, boschi di latifoglie. Importanti elementi della rete ecologica sono costituiti dai paesaggi agropastorali tradizionali delle colline di Casole d'Elsa e dell'Alta Valle del Cecina e Sellate, dalle eccellenze forestali di Montaione, San Gimignano e della Montagnola senese e dagli ecosistemi fluviali. Entro questo quadro si distinguono - per l'alto valore architettonico e paesaggistico - i versanti della media e bassa Valdelsa caratterizzati da un sistema insediativo adattatosi, sapientemente, alle peculiarità idrogeologiche ed intimamente connesso con un assetto rurale in cui è ancora evidente l'impronta del sistema della villa-fattoria e dell'appoderamento mezzadrile. Nel fondovalle le zone produttive, frammentate in nuclei, si sono andate a localizzare lungo le infrastrutture di collegamento, formando aree scarsamente funzionali e di bassa qualità paesaggistica, spesso tendenti alla saldatura (Castelfiorentino, Certaldo, Barberino Val d'Elsa, Poggibonsi). Da segnalare la consistente espansione residenziale e commerciale progressivamente sviluppata attorno ai nuclei lungo il corso dell'Elsa. Sugli spartiacque principali è collocata la viabilità matrice con i centri storici di maggiore importanza. In corrispondenza dei nodi dei centri abitati, la viabilità di crinale è collegata da strade "ortogonali" alle principali aste fluviali dell'Elsa (e della Pesa).



CARATTERIZZAZIONE CLIMATICA DELL'AREA

In base ai dati raccolti il regime termopluviometrico è tipicamente mediterraneo ed è classificabile come freddo umido per i mesi da novembre ad aprile, come caldo secco da maggio ad agosto e come caldo umido per settembre ed ottobre. Per quanto riguarda il regime anemologico i venti prevalenti sono quelli provenienti da nord-ovest e da sud-est.

CARATTERIZZAZIONE SISMICA DELL'AREA

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Colle di Val D'Elsa (SI), indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 421 del 26 maggio 2014.

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
-------------------	---

POLITICA IN AMBITO DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE

New Service Srl azienda operante nel settore della gestione e manutenzione del verde in coerenza con le proprie convinzioni ed i “valori” aziendali, esprime la seguente Politica per sviluppare e mantenere attivo un Sistema di gestione integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale e in accordo ai requisiti normativi cogenti.

L'impegno principale della New Service Srl verso il pieno raggiungimento della soddisfazione del cliente e il rispetto dell'ambiente, della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e della prevenzione di reati di natura amministrativa, si traduce nell'esercizio delle proprie attività attraverso la pianificazione, l'attuazione, il controllo di tutti i processi aziendali, identificandone le criticità, nell'ottica del miglioramento continuo.

Nel rispetto di quanto suddetto, la New Service Srl si propone di:

1. Valutare le prospettive di sviluppo per garantire la continuità ed il progresso dell'azienda mantenendo un trend positivo delle performances economiche e finanziarie.
2. Garantire l'efficacia e l'efficienza del processo produttivo attraverso:
 - l'erogazione di servizi qualitativamente elevati;
 - la gestione opportuna della documentazione, degli approvvigionamenti, e delle manutenzioni;
 - la conduzione di audit periodici per valutare l'adeguatezza del sistema.
3. Gestire la documentazione, gli approvvigionamenti dei beni e servizi, la manutenzione e le modifiche sia tecniche che organizzative in maniera opportuna, attraverso la valutazione e proposizione di soluzioni sostenibili e innovative anche (ove praticabile), attraverso l'individuazione delle migliori tecnologie applicabili.
4. sviluppare rapporti di costruttiva collaborazione con tutte le parti interessate, improntati alla massima trasparenza e fiducia attraverso:
 - la sensibilizzazione e il coinvolgimento del personale sia interno che per quanto possibile anche esterno, attraverso opportuni interventi partecipativi, formativi, di consultazione, così da renderlo soggetto attivo nel processo di attuazione ed implementazione del sistema di gestione integrata;
 - contribuire costantemente alla piena partecipazione delle maestranze di origine comunitaria ed extra comunitaria, attuando forme di coinvolgimento e sensibilizzazione mirate, bypassando difficoltà connesse con le differenze etniche anche attraverso un costante e forte impegno per l'integrazione;
 - la ricerca di forme di comunicazione verso la collettività e l'ambiente esterno, valutandone di volta in volta la fattibilità;
 - il coinvolgimento dei propri clienti e fornitori nel comune obiettivo del perseguimento del rispetto dell'ambiente e della tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.
5. Assicurare il rispetto di norme, leggi e regolamenti cogenti e volontari, considerandoli il punto di partenza per intraprendere il miglioramento continuo.
6. prevenire e ridurre l'inquinamento mediante:



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- comportamenti ecocompatibili e nel pieno rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori, così come prescritto nella documentazione di sistema e negli atti di cogenza normativa;
 - la costante ricerca sul mercato di nuove tecnologie;
 - l'utilizzo consapevole delle risorse energetiche e di quelle naturali.
7. Prevenire e ridurre rischi, infortuni e malattie legate all'attività aziendale mettendo in atto direttamente e facendo rispettare a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale ed ai collaboratori esterni quanto prescritto nello specifico nella documentazione di sistema e negli accordi volontari che l'azienda decide di attuare.
 8. promuovere ed attuare azioni volte a minimizzare il rischio di incidenti cercando di assicurare che l'entità del rischio, qualora accettabile, sia compatibile con gli standard di salute e sicurezza dei lavoratori adottati da New Service Srl, coinvolgendo in questa costante azioni divulgativa anche stakeholders, popolazione ed ambiente circostante in genere.
 9. svolgere tutte le attività produttive presso i siti esterni in modo da assicurarne la compatibilità con la tutela dell'ambiente circostante e nel pieno rispetto della salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutto ciò viene perseguito con capacità imprenditoriale, resa attuabile dalla disponibilità e volontà di rendere disponibili le risorse necessarie a raggiungere tali obiettivi.

La Direzione si impegna a riesaminare periodicamente questa politica ed il Sistema Integrato per la Qualità, L'Ambiente, la Sicurezza e la Responsabilità Sociale, basandosi in particolare sui rapporti redatti a seguito di audit condotti sia internamente che da Auditor esterni. Al fine di integrare la gestione complessiva di New Service Srl con gli aspetti di Salute e Sicurezza sul Lavoro, tale attività di riesame viene effettuata, almeno annualmente, nell'ambito dell'approvazione del Riesame di Direzione del Sistema Integrato per la Qualità, l'Ambiente, la Sicurezza di New Service Srl.

L'Amministratore Unico



SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il Sistema di Gestione Ambientale della NEW SERVICE S.R.L. è :

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, LE PROCEDURE, LA PRASSI, I PROCESSI E LE RISORSE NECESSARIE A GESTIRE L'AZIENDA, AFFINCHÉ CONSEGUAGLI OBIETTIVI E LA POLITICA AMBIENTALE STABILITI E OPERI UN MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI.

Partendo da un'analisi dei punti di debolezza e dei punti di forza dell'azienda in campo ambientale, si è giunti alla definizione dello stato dell'arte e all'individuazione delle aree sulle quali concentrare i propri sforzi (Analisi Ambientale Iniziale). La Direzione aziendale ha definito la politica ambientale, ovvero i principi guida di lungo periodo, in base ai quali sono stati decisi obiettivi e traguardi ambientali di breve e medio periodo. Il passo successivo per la strutturazione del sistema è stata la definizione di ruoli e responsabilità delle persone, passando attraverso l'individuazione delle necessità di sensibilizzazione e formazione delle varie figure aziendali. La NEW SERVICE S.R.L., comprendendo a pieno il ruolo strategico delle risorse umane, ha investito fin dall'inizio nella formazione dei suoi dipendenti non solo su tematiche ambientali ma anche su tematiche inerenti la qualità e la sicurezza. La gestione della documentazione (compresi l'aggiornamento sulla legislazione ambientale) e delle comunicazioni ambientali è stata sviluppata cercando di ridurre al minimo qualsiasi appesantimento formale. Per quanto riguarda l'effettuazione sono state definite apposite modalità operative, controlli e procedure di emergenza, che vengono periodicamente provate. Allo stesso modo sono previsti sistematici controlli delle prestazioni ambientali della NEW SERVICE S.R.L. per quanto concerne gli aspetti ambientali significativi. Dato il possibile impatto ambientale che possono avere fornitori che operano all'interno del sito sono stati accuratamente valutati sul rispetto della legislazione ambientale e delle prassi definite dalla NEW SERVICE S.R.L.

Per verificare l'efficienza dei provvedimenti, delle prassi organizzative adottate e il raggiungimento degli obiettivi prefissati vengono programmate verifiche periodiche, condotte da personale opportunamente addestrato. I risultati di queste verifiche, insieme alle prescrizioni legali, alle non conformità ambientali, alle comunicazioni, alla motivazione e sensibilizzazione del personale sono analizzate periodicamente dalla Direzione al fine di individuare eventuali necessità di modifiche alla Politica ambientale, agli obiettivi e al Sistema stesso.



RAPPORTI CON FORNITORI E APPALTATORI

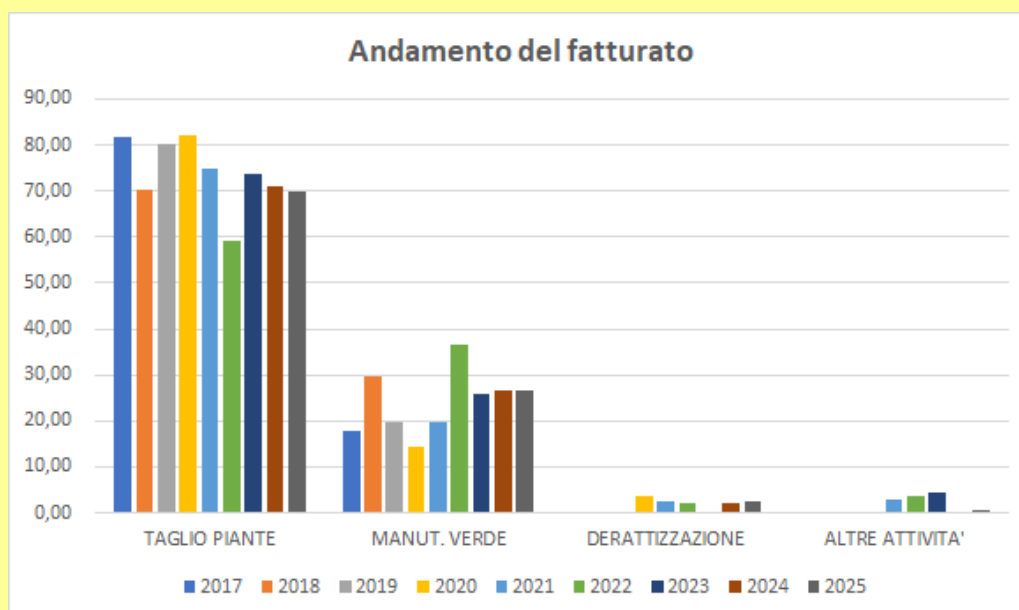
La NEW SERVICE S.R.L. predilige rapporti stabili con i fornitori di servizi ambientali (es. smaltimento rifiuti) e manutenzioni. È inoltre previsto un controllo sistematico del rispetto di tali procedure per le attività a maggior rischio ambientale come la manutenzione delle attrezzature ed autoveicoli, l'acquisto delle materie prime (carburanti e sostanze pericolose), trasporto e smaltimento rifiuti derivanti dai singoli processi produttivi.

SERVIZI EROGATI

In tale sezione vengono riportati indicatori percentuali del fatturato specifico rispetto al fatturato globale.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	%	%	%	%	%%	%	%	%	%
TAGLIO PIANTE	81,94	70,21	80,09	82,16	75,02	59,15	70,38	71,17	70,02
MANUT. VERDE	17,73	29,61	19,60	14,30	19,62	36,54	24,90	26,82	26,78
DERATTIZZAZIONE	0,33	0,17	0,31	3,54	2,44	0,50	0,29	1,98	2,68
ALTRE ATTIVITA'					2,93	3,81	4,43	0,03	0,50
	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%

GRAFICO



Il Taglio Piante è l'attività principale per l'intero periodo. Tuttavia, la sua incidenza sul fatturato totale è calata drasticamente: dal picco dell'**82,16% (2020)** al **70,02% per il 2025**. Questo suggerisce una progressiva diversificazione dei servizi. Infatti, c'è stata una **crescita della "Manutenzione Verde"**. Questa voce mostra un trend di crescita significativo, quasi raddoppiando la sua importanza relativa:

- **2017-2020:** Media intorno al **18%**.
- **2022-2025:** Si stabilizza sopra il **26%**, con un picco anomalo del **36,54% nel 2022**.

Evoluzione delle Attività Secondarie

- **Derattizzazione:** È un'attività marginale ma in crescita costante negli ultimi anni, passando dallo **0,31% (2023)** al **2,68% (2025)**.
- **Altre Attività:** Voce introdotta solo dal 2021, con un peso contenuto (sotto l'1% negli ultimi due anni).



IDENTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO

Per la identificazione e valutazione degli aspetti ambientali la NEW SERVICE S.R.L. ha definito in una istruzione interna la metodologia da seguire preoccupandosi di evidenziare l'oggettività, la completezza e la trasparenza della metodologia stessa.

In collaborazione con i Responsabili di ogni area aziendale, il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale individua gli aspetti ambientali sui quali l'organizzazione ha un controllo (diretti) o un'influenza (indiretti).

Una nuova identificazione e valutazione degli aspetti ambientali viene effettuata:

- con cadenza almeno annuale,
- in occasione di modifiche inerenti, a titolo esemplificativo, all'organizzazione interna, alle attività svolte, alle infrastrutture, ai sistemi di approvvigionamento idrico/energetico, nel caso di modifiche al sistema tecnico, ecc.,
- in caso di variazioni della sensibilità territoriale in relazione ad uno specifico aspetto ambientale,
- in caso di modifiche alla legislazione applicabile,
- in caso di modifiche agli obiettivi stabiliti e ai programmi ambientali intrapresi per mitigare la significatività dell'aspetto ambientale.

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- ✓ **condizioni reali:** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali (es. produzione rifiuti derivanti dalla normale pratica produttiva)
- ✓ **condizioni anomale e di emergenza:** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento di sostanze pericolose per l'ambiente presenti nel magazzino)

Per valutare la significatività di ciascun aspetto ambientale, sono stati individuati, per ogni parametro, gli elementi da analizzare e le informazioni da raccogliere, quali di seguito descritte.

A seguito delle informazioni raccolte e della situazione attuale, si attribuisce il punteggio.

Al parametro CONFORMITA' LEGISLATIVA viene attribuito un punteggio con una scala diversa dagli altri parametri, in modo che vada ad incidere maggiormente sul livello generale di significatività (LS) e al fine di rendere comunque significativo l'aspetto, nel caso di non rispetto di una prescrizione di legge con ricadute sull'ambiente.

Non sono presenti contenziosi in materia ambientale

Gestione delle risorse

Risorse idriche

Situazione attuale

L'approvvigionamento idrico avviene per mezzo di acquedotto per servizi igienici.

Per l'acquedotto vengono regolarmente pagate le fatture emesse dal gestore del servizio idrico integrato, Acquedotto del Fiora.

Attività di cantiere

In generale per le attività di cantiere non sono necessarie risorse come acqua o energia elettrica. Di norma, nel caso di eventuale necessità, ci si avvale delle utenze del committente.



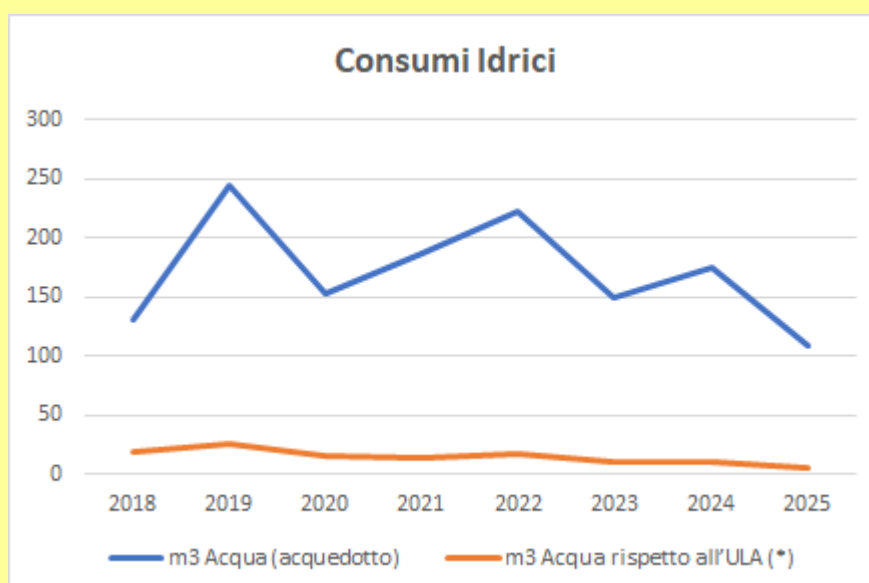
Sede legale e operativa

Riportiamo i dati di consumi idrici registrati nei diversi anni, considerando che il valore ULA 2025 è pari a 18,49 per i soli impiegati e a 105,88 per gli operai.

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 (fino al 31/01/2026)
m ³ Acqua (acquedotto)	128	130	244	153	186	222	149	175	109	29
m ³ Acqua rispetto all'ULA (*)	18,29	18,57	25,42	14,81	13,69	16,86	10,05	10,06	5,90	---

(*) presi a riferimento i soli impiegati. Sono quindi stati esclusi gli operai.

grafico



Questi dati rappresentano un **ottimo indicatore di prestazione ambientale**, il trend discendente dell'indicatore dimostra un'efficacia reale delle politiche di risparmio idrico e un cambio comportamentale significativo all'interno dell'organizzazione.

Energia elettrica

Sede operativa

L'energia elettrica viene utilizzata principalmente per illuminazione degli uffici

Attività di cantiere

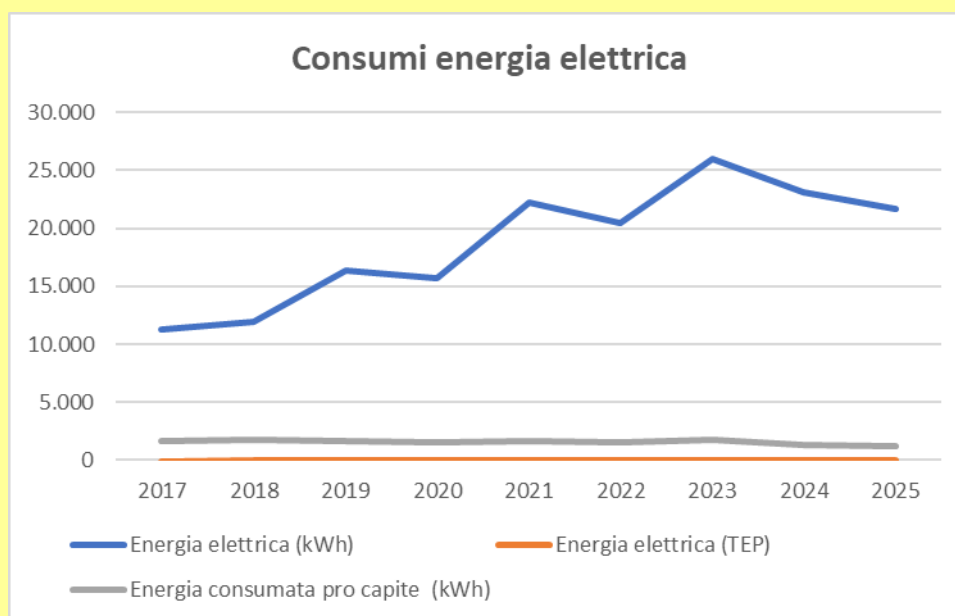
In generale per le attività di cantiere non sono necessarie risorse come acqua o energia elettrica. Nel caso di eventuale necessità, ci si avvale delle utenze del committente.

E' stato sottoscritto un contratto di fornitura con Enean SpA, il quale produce energia elettrica al 100% da fonti rinnovabili al 100%. L'azienda ha installato un impianto fotovoltaico nel 2021 in occasione della ristrutturazione avvenuta.

Riportiamo i dati di consumo registrati nei diversi anni:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Energia elettrica (kWh)	11.275	11933	16313	15729	22214	20483	25978	23058	21.700
Energia elettrica (TEP)	0,97	1,03	1,40	1,35	1,91	1,76	2,23	1,98	1,87
Energia consumata pro capite (kWh)	1610,71	1704,71	1699,27	1522,65	1635,43	1555,28	1751,72	1325,93	1173,61

Grafico



Dal grafico si nota un miglioramento dell'efficienza, nonostante l'azienda consumi complessivamente più energia rispetto al 2017, l'indicatore pro-capite è sceso ai minimi storici nel 2025 (1173,61 kWh). Tra il 2023 e il 2025 si registra un abbattimento del consumo per dipendente del 33%.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

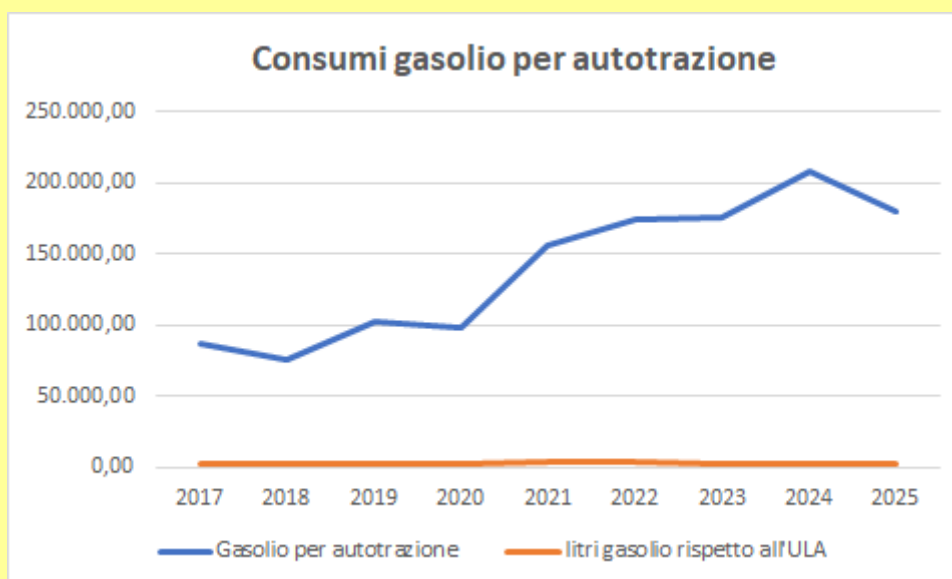
Poiché il consumo pro capite cala molto più velocemente del consumo totale, se ne deduce che l'azienda ha aumentato significativamente il numero di collaboratori, ottimizzando al contempo l'uso delle risorse energetiche per singola unità.

Consumi di Energia

I consumi di energia riguardano il gasolio per autotrazione, i lubrificanti per miscela e motori attrezzature e la benzina utilizzata per le motoseghe e decespugliatori per il taglio delle piante.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori obiettivi 2023/24	2023	2024	2025	2026 (Dati fino al 31/01/2026)
Gasolio per autotrazione	87.561,97	75.868,81	102.904,01	97.514,68	155.836,88	174.125,0	Acquisto auto elettriche, per ridurre il consumo di gasolio	176.112	207.841,00	179.690,89	14.730,20
litri gasolio rispetto all'ULA	2.370,38	2.284,52	2.249,27	2.450,73	3.064,04	3.086,23		2.599,82	1.699,71	1.697,11	---

Grafico



Negli anni 2021-2022 si è toccato il massimo dell'intensità energetica (oltre 3.000 litri per dipendente), a causa di un aumento dei lavori in siti distanti.

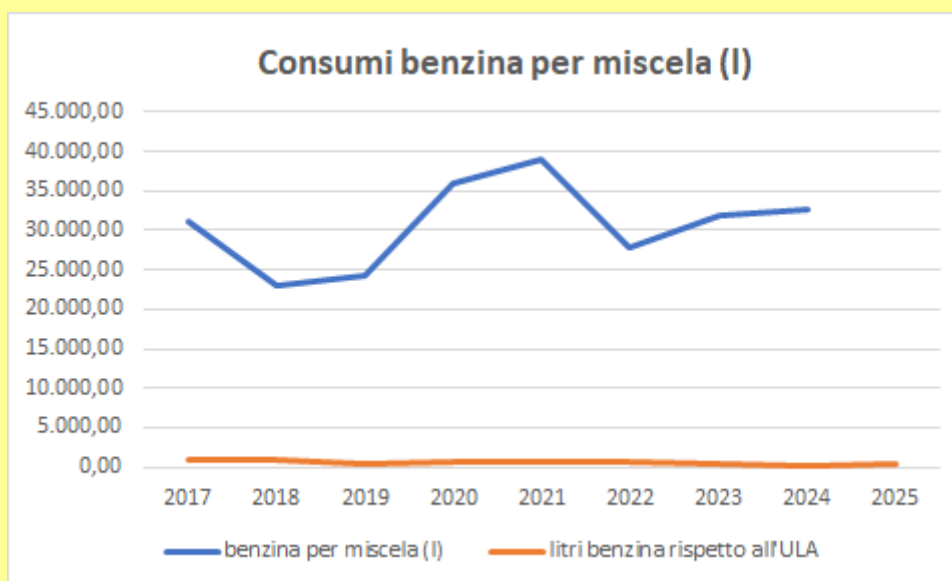
Analizzando l'indicatore di prestazione si osserva un crollo verticale, che scende a circa 1.697 litri/ULA. Rispetto al picco del 2022, pertanto, l'efficienza è migliorata.



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Valori obiettivi 2023/24	2023	2024	2025	2026 (Dati fino al 31/01/2026)
Benzina per miscela (l)	30.571,02	31.184,69	23.011,61	24.185,79	35.844,20	39.055,0	Acquisto attrezzature elettriche, per ridurre il consumo di benzina	27.926,88	31.967,69	32542,44	2.453,56
litri benzina rispetto all'ULA	827,59	939,02	502,99	607,84	704,76	692,22		412,27	261,43	307,35	---

Grafico



L'analisi dei dati relativi alla benzina per miscela conferma e rafforza il trend positivo già riscontrato per l'energia e il gasolio: un netto miglioramento dell'efficienza operativa negli ultimi anni.

Il consumo totale di benzina per miscela (utilizzata solitamente per le motoseghe, decespugliatori o soffiatori) appare relativamente stabile rispetto ad altre voci:

- Il valore oscilla tra i circa 23.000 litri (minimo nel 2019) e i 39.000 litri (picco nel 2022).
- Negli ultimi tre anni (2023-2025) il dato si è stabilizzato intorno ai 30.000 litri, mostrando una gestione costante del parco macchine operativo.

Analizzando il parametro relativo all'efficienza per Addetto (Litri/ULA) si osserva il miglioramento più evidente:

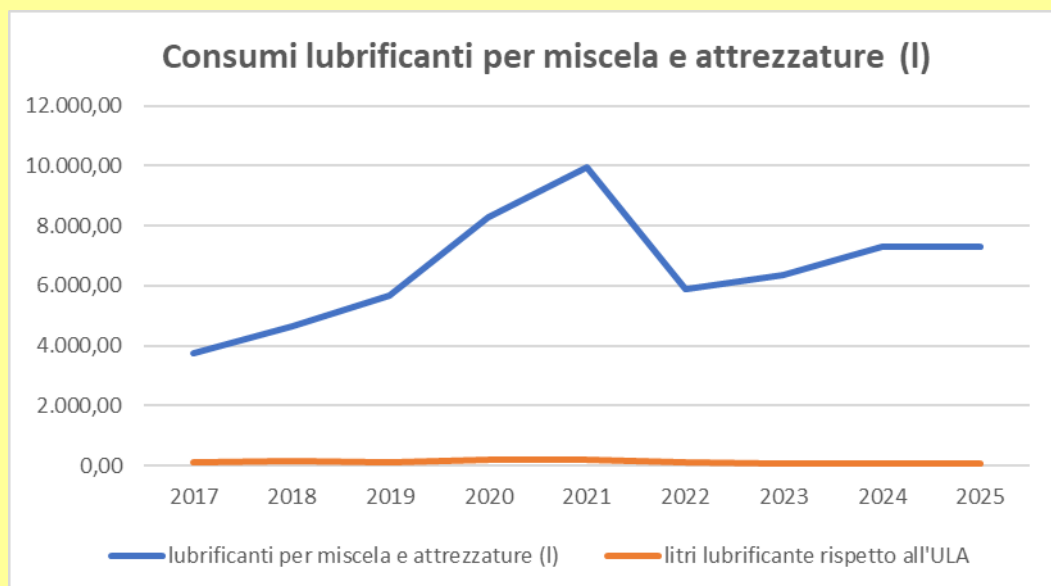
- Riduzione Drastica: L'indicatore è passato da un massimo di 939,02 litri/ULA (2018) a soli 307,35 litri/ULA (2025).
- Abbattimento del 67%: Rispetto all'inizio del periodo analizzato, l'incidenza del consumo di miscela per ogni unità lavorativa si è ridotta di oltre due terzi.
- Trend Recente: Il crollo tra il 2022 (692,22) e il 2024 (261,43) è dovuto al cambiamento di diverse attrezzature



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026 (Dati fino al 31/01/26)
lubrificanti per miscela e attrezzature (l)	3.731,86	4.636,62	5.661	8.280	9.929,94	5.876,00	6.345,00	7.300,00	7.280	1560
litri lubrificante rispetto all'ULA	101,02	139,62	123,74	208,09	195,24	104,15	93,67	59,70	68,76	---

Grafico



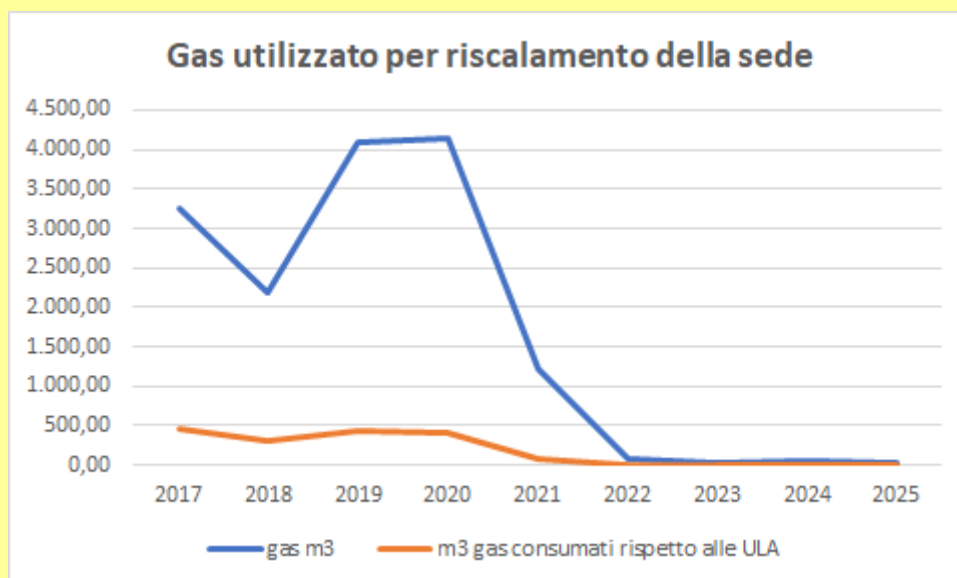
L'analisi dei dati relativi ai lubrificanti per miscela e attrezzature conferma in modo coerente quanto osservato per i carburanti, evidenziando una gestione molto più efficiente delle risorse a partire dal 2022.

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il metano viene utilizzato esclusivamente per il riscaldamento nella sede aziendale e dunque si considerano ULA impiegati:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
gas m ³	3.246,86	2.178,28	4.087,9	4.133	1.231,2	67,65	36,72	58,95	38,66
m ³ consumati rispetto alle ULA	463,84	311,18	425,82	400,10	90,66	5,14	2,48	3,39	2,09

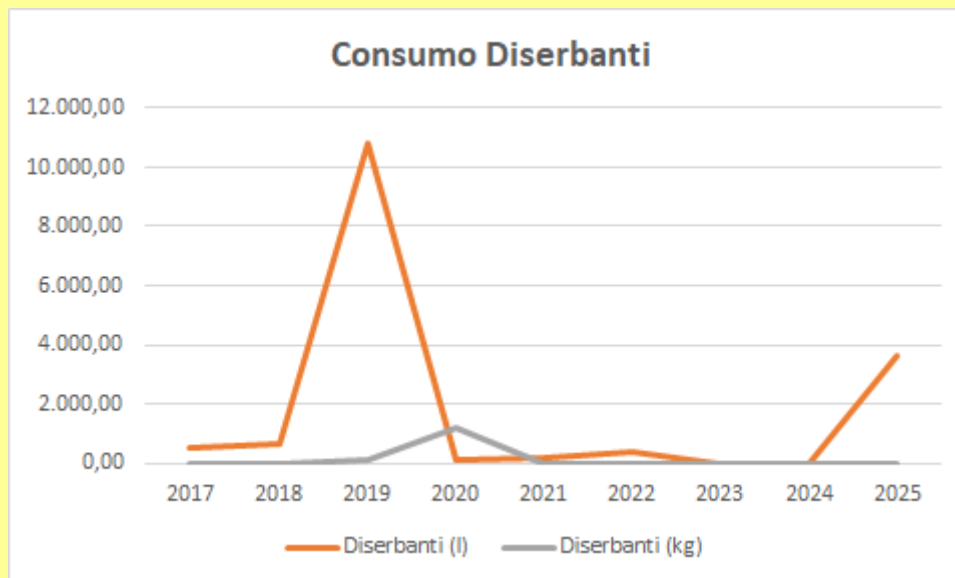
Grafico



Il gas metano ha subito un netto calo dal 2021 in quanto, a seguito di ristrutturazione parziale dell'immobile, per riscaldare i locali sono stati installati degli split comandati da pompa di calore. L'utilizzo attuale del gas metano è limitato al solo riscaldamento dell'area magazzino

Diserbanti acquistati

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Diserbanti liquidi (l)	500,00	680,00	10.800,00	96,00	180,00	400,00	0,00	0,00	3.600,00
Diserbanti solidi (kg)	-	1,30	106,50	1.190,00	-	-	-	-	-

Grafico

Nel 2025 le scorte di diserbanti è terminato e quindi sono stati acquistati diserbanti liquidi.

Impianto Fotovoltaico

Nel corso del 2021, a seguito della ristrutturazione interna dell'edificio, sono stati coibentati gli uffici del 1° piano, dove si è trasferito tutto il personale tecnico e amministrativo ed è stato installato sul tetto un impianto fotovoltaico di 19,92Kw

Il fotovoltaico non è altro che un sistema utilizzato per produrre elettricità sfruttando l'energia solare nell'intento di aumentare l'autoconsumo di corrente elettrica e ridurre la produzione di CO₂.

	Energia Immessa sul mercato	Energia prelevata kWh Risparmio CO ²
2021	1.818,36	4.689,34
2022	4.517,49	18.513,85
2023	0	23.606,51
2024	4631,07	20.958,56

Per un errore di gestione i dati del 2023 non sono disponibili. Per il 2025 i consumi saranno disponibili dal mese di giugno 2026.

Gestione degli scarichi idrici

Situazione attuale

Dalle attività svolte non vengono generati scarichi idrici soggetti ad autorizzazione.

Presso la sede operativa di Colle di Val D'Elsa (SI) le acque di scarico dei servizi igienici come acque assimilabili al domestico, recapitano in pubblica fognatura. Le acque bianche vengono anch'esse incanalate in pubblica fognatura e scaricate separatamente dalle nere. Nelle aree esterne non sono presenti materiali o attrezzature che possono far ipotizzare fenomeni di dilavamento e di contaminazione delle acque meteoriche.

Dalle attività di cantiere non vengono prodotti scarichi idrici.

Rifiuti

Le tipologie di rifiuti prodotti dalla NEW SERVICE S.R.L. sono di tre tipologie:

1. rifiuti prodotti dall'attività di taglio del verde
2. rifiuti prodotti dall'attività di pulizia, derattizzazione, disinfestazione (dal 2019)
3. rifiuti prodotti da attività di ufficio (cartucce/toner).

L'impresa è iscritta al RENTRI (Registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti) dal 19/02/2025 con il seguente n. identificativo R51L3UZ23R9.

Per fornire un quadro più approfondito delle tipologie e quantità di rifiuti prodotte dalla NEW SERVICE S.R.L. si espone di seguito la tabella riassuntiva, comprensiva delle modalità gestionali attualmente in atto (smaltimento (D), recupero (R)).



RIFIUTI

				Sede aziendale								
				2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	R/D	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG
15.01.06	imballaggi in materiali misti	Solido non polverulento	R						180	150		
15.01.10*	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D	111	47	32		50	113	67	21	70
15.02.02*	Stracci ed abbigliamento esausti	Solido non polverulento	D	511	237	188		65	445	196	73	160
16.01.17	Metalli ferrosi	Solido non polverulento	R	455						120	340	100
17.04.05	Ferro e Acciaio	Solido non polverulento	R	700	810							
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature elettriche ed elettroniche	Solido non polverulento	R	13			13	5	5	5		
08.03.18	Toner esausti	Solido non polverulento	R								8	
16.02. 16	Cartucce esauste	Solido non polverulento	R		15							
02.02.01	Rifiuti biodegradabili derivanti dalle attività di taglio piante e manutenzione aree verdi	Solido non polverulento	R								500	1.700
02.01.04	Rifiuti plastici	Solido non polverulento	R									20
16.01.04	Veicolo fuori uso	Solido non polverulento	R									160
07.04.13	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	Solido non polverulento	D			172						

*Rifiuto pericoloso



RIFIUTI

Attività di cantiere

CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	R/D	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
				KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG
20.02.01	Rifiuti biodegradabili derivanti dalle attività di taglio piante e manutenzione aree verdi	Solido non pulverulento	R	500.890	578.420	107.505	19.060	27.180	69.490	83.330	108.040	29.710
07.04.13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	R				23	56	74	7		
20.01.38	Legno	Solido non pulverulento	R					8.170	7.270		5.240	
17.01.01	Cemento	Solido non pulverulento	R		24.940							
17.02.01	Legno	Solido non pulverulento	R		13.140	1.250	1.250					
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	Solido non pulverulento	R			13						
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione non pericolosi.	Solido non pulverulento	R	27.710								

*Rifiuto pericoloso



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La gestione dei rifiuti è migliorata notevolmente dopo l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale.

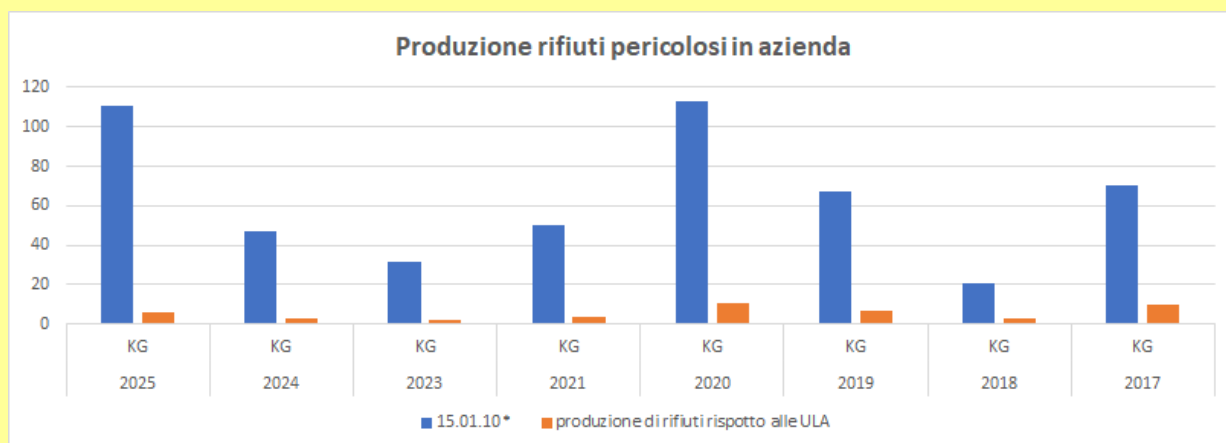
La NEW SERVICE S.R.L. è in possesso di una procedura ed istruzioni che le permettono di controllare la corretta gestione dei rifiuti.

PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI IN AZIENDA

				2025	2024	2023	2021	2020	2019	2018	2017
CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	R/D	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG
150110* (kg)	Imballaggi contenenti sostanze pericolose	Solido non pulverulento	D	111	47	32	50	113	67	21	70
produzione rifiuti pericolosi rispetto alle ULA (kg)				6,00	2,70	2,16	3,68	10,94	6,98	3	10

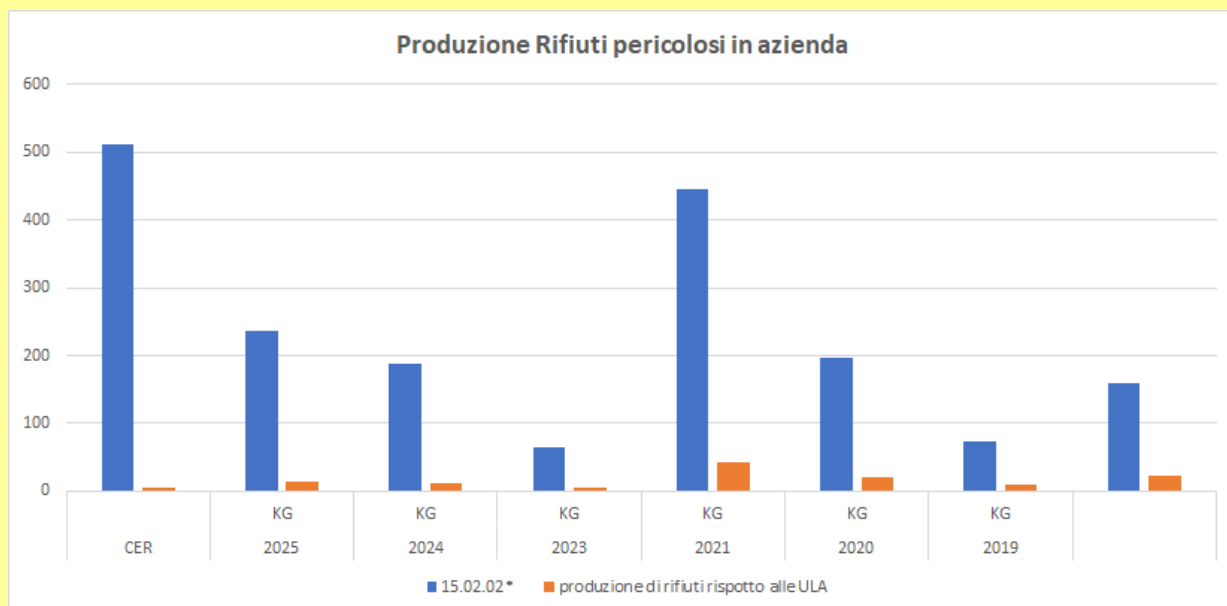
				2025	2024	2023	2021	2020	2019	2018	2017
CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	R/D	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG	KG
15.02.02*	Stracci sporchi	Solido non pulverulento	D	511	237	188	65	445	196	73	160
produzione rifiuti pericolosi rispetto alle ULA (kg)				27,63	13,63	12,68	4,79	43,08	20,42	10,43	22,86

Grafico



Notiamo che nel 2025 tornano i consumi di diserbanti (3.600 l); pertanto i 111 kg di rifiuti sono proprio i contenitori vuoti di tali prodotti.



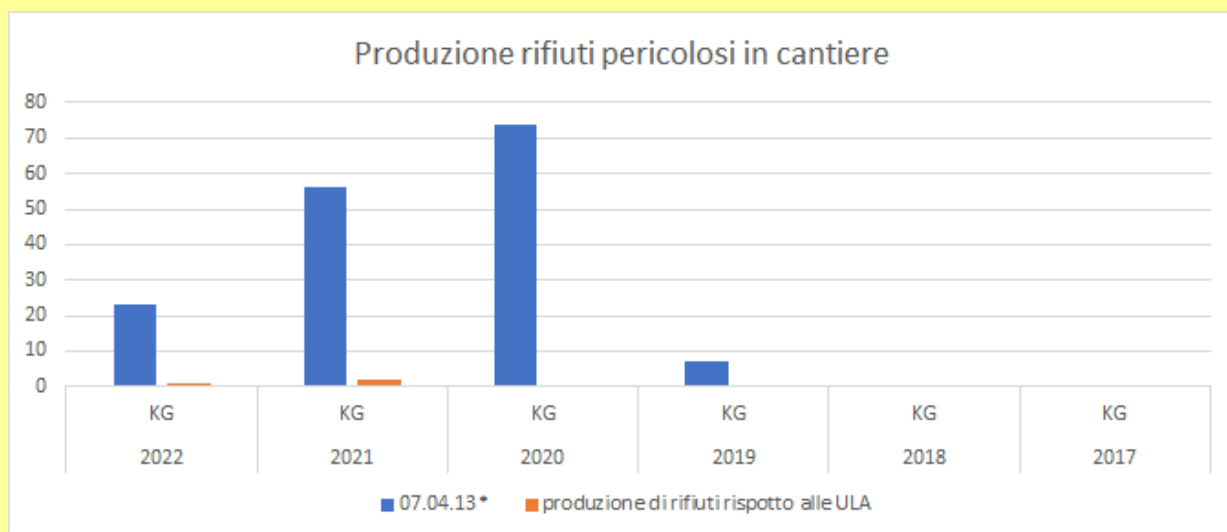


PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI IN CANTIERE

				2022	2021	2020	2019	2018	2017
CER	DESCRIZIONE	STATO FISICO	R/D	KG	KG	KG	KG	KG	KG
07.04.13*	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose (esche topi)	Solido non pulverulento	R	23	56	74	7		
produzione rifiuti pericolosi rispetto alle ULA (kg)				0,41	1,10	1,86	0,15		

Negli ultimi 3 anni l'azienda in cantiere non ha prodotto rifiuti pericolosi con questo CER.

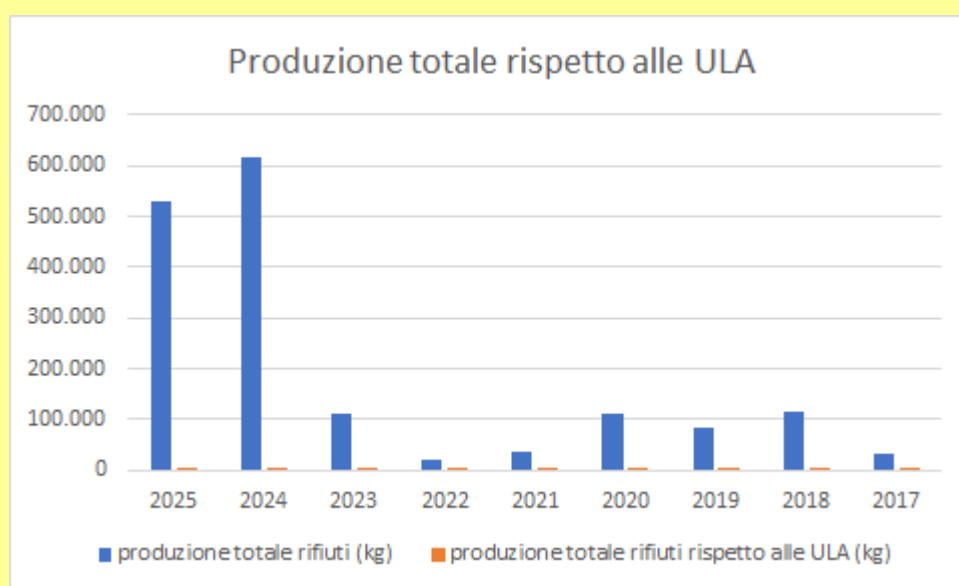
Grafico



PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI RISPETTO ALLE ULA (sugli ULA totali 2025 pari a 125,37)

	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017
produzione totale rifiuti (kg)	530.390	617.609	109.160	20.346	35.526	109.713	83.875	114.222	31.920
produzione totale rifiuti rispetto alle ULA (kg)	4.230,59	4.390,48	1.611,46	360,62	698,51	2.189,01	1.513,72	2.674,36	694,82

Grafico



Uso del suolo

	mq
Uso totale del suolo	2.476
Superficie impermeabilizzata	2.476
Superficie orientata alla natura	30

Rumore e Vibrazioni

Il Comune di Colle di Val D'Elsa (SI) in cui la NEW SERVICE S.R.L. è localizzata, ha provveduto alla realizzazione della zonizzazione del proprio territorio e in ogni caso l'attività della NEW SERVICE S.R.L. non provoca impatti acustici.

Non si sono evidenziati e nessuno ha mai lamentato problemi dovuti a vibrazioni.



Rumore

Situazione attuale

Sede legale e operativa di Colle di Val D'Elsa (SI)

Lo stabilimento per la sede operativa di Colle di Val D'Elsa (SI) è ubicato in area prevalentemente industriale con limiti riferiti alla CLASSE V – aree prevalentemente industriali:

limite diurno (6-22) 70 dB

limite notturno (22-6) 60 dB

Le attività vengono svolte solo in orario diurno.

Attività di cantiere

Per i cantieri le sorgenti di rumore sono costituite da:

- Macchine operatrici e attrezzature,
- Mezzi di trasporto.

Tutte le macchine e attrezzature impiegate nelle attività di cantiere rispettano i limiti previsti per le macchine da utilizzare in ambiente esterno.

Odori e polveri

All'attività svolta dalla NEW SERVICE S.R.L. nel proprio sito produttivo, non è legata la produzione di polveri e di odori. Vista la configurazione del sito che risulta lontano da altri insediamenti, non sono mai stati sollevati problemi relativamente a tali aspetti ambientali.

Contaminazione del suolo

Presso la sede operativa non vengono stoccate attrezzature o sostanze pericolose in ambiente esterno. Tutte le sostanze pericolose utilizzate sono stoccate in magazzino su bacini di contenimento.

Attività di cantiere

Per l'utilizzo di sostanze pericolose sui cantieri, le stesse vengono tenute su bacini di contenimento.

Negli ultimi cinque anni non si sono verificate emergenze ambientali.

Il personale è stato formato e informato sulle procedure da attuare in caso di emergenza.

In particolare, sono state effettuate simulazioni di situazioni di emergenza per sversamento sostanze pericolose.

Le possibili emergenze in cantiere sono costituite principalmente da sversamento di sostanze pericolose con conseguente contaminazione del suolo e/o della falda. Le squadre sono state dotate di bacini di contenimento sui quali depositare i contenitori delle sostanze pericolose e svolgere le attività di movimentazione/travaso/riempimento. I contenitori vuoti delle sostanze pericolose vengono gestiti secondo quanto previsto dalla procedura per la gestione dei rifiuti.

La gestione delle emergenze in cantiere è definita nell'ambito dei relativi POS.

Sostanze dannose per l'ozono

Situazione attuale

Sede legale e operativa di Colle di Val D'Elsa (SI)

E' presente un impianto di condizionamento che contiene 8,7 kg di gas R407C.

La manutenzione è effettuata da ditta specializzata. L'esito positivo di tali verifiche è riportato su apposito registro archiviato in sede.

Presso i cantieri non sono presenti tali sostanze.



Emissioni in atmosfera

Dalle attività svolte non vengono generate emissioni convogliate in atmosfera soggette ad autorizzazione.

Di seguito riportiamo le tipologie di emissione generate dalle diverse attività:

Sede legale e operativa di Colle di Val D'Elsa (SI)

E' presente un impianto termico per la produzione di aria calda

Sono presenti aerotermini a gas metano per il riscaldamento del capannone.

Per l'acqua calda dei servizi igienici sono presenti scaldabagno elettrici.

Gli impianti vengono regolarmente sottoposti a verifica di efficienza e manutenzione avvalendosi dell'intervento di ditte specializzate esterne, così come risulta dalla documentazione archiviata in azienda.

Attività di cantiere

Le emissioni in atmosfera derivano principalmente da:

- mezzi di trasporto utilizzati per lo spostamento/movimentazione del personale, delle sostanze impiegate e delle attrezzature di lavoro,
- mezzi utilizzati per il trasporto in proprio dei rifiuti prodotti,
- attrezzature di lavoro.

Tutti i mezzi di trasporto e le attrezzature utilizzate nelle attività di cantiere, vengono sottoposte a regolare manutenzione preventiva e revisione (ove applicabile) al fine di garantire nel tempo il mantenimento delle stesse in buone condizioni operative.

PRODUZIONE DI CO² RISPETTO AI CONSUMI DI ENERGIA

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CO ² Gasolio per autotrazione (kg)	232.039,22	201.052,35	272.695,63	258.413,90	412.967,73	461.431,25	466.696,80	550.778,65	476.180,86
CO ² gasolio rispetto all'ULA	6.281,52	6.053,97	5.960,56	6.494,44	8.119,70	8.178,50	6.889,53	4.504,24	4.497,36
benzina per miscela (kg)	72.759,03	74.219,56	54.767,63	57.562,18	85.309,20	92.950,90	66.465,97	76.083,10	77.451,01
CO ² benzina rispetto all'ULA	1.969,65	2.234,86	1.197,11	1.446,65	1.677,33	1.647,48	981,19	622,20	731,50



PRODUZIONE DI CO² RISPETTO AI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
CO ² Energia elettrica (Kg CO ² /kWhWh)	4.848	5131,19	7014,59	6763,47	9552,02	8807,69	11.170,54	9914,94	9331,00
CO ² pro capite	692,61	733,03	730,69	654,74	703,23	648,43	753,24	668,57	629,20

PRESIDI PER L'AMBIENTE

La NEW SERVICE S.R.L., credendo fortemente nelle potenzialità delle misure preventive, ha adottato tecnologie per l'ambiente all'interno del sito in questione.

- 1) vasca di contenimento prodotti per motoseghe e decespugliatori
- 2) raccolta differenziata dei rifiuti
- 3) acquisto di attrezzature elettriche (decespugliatori)
- 4) frequente cambio parco auto.

CONTROLLI AMBIENTALI***FORNITORI***

In riferimento ai controlli ambientali per la NEW SERVICE S.R.L. è essenziale iniziare dal controllo degli approvvigionamenti, selezionando i fornitori di prodotti/servizi associati agli aspetti ambientali significativi. Il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale sceglie i fornitori che siano in grado di garantire il minor impatto ambientale, il rispetto della normativa vigente, la migliore conoscenza tecnologica, le modalità operative più sicure.

Per i fornitori viene effettuata una valutazione della loro influenza sugli aspetti ambientali, sulla base del comportamento storico o delle informazioni richieste ad altre aziende o acquisite attraverso rappresentanti o attraverso questionari informativi, in relazione al particolare aspetto ambientale.

MANUTENZIONI

All'inizio di ogni anno il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale stila un piano per la manutenzione periodica degli impianti: elettrico, riscaldamento/condizionamento e dei dispositivi di abbattimento degli impatti ambientali. Tali manutenzioni, atte a diminuire gli impatti sono effettuate da ditte esterne specializzate.

RIFIUTI

Per quanto concerne i rifiuti solidi assimilabili agli urbani e la raccolta differenziata viene controllata la corretta separazione dei rifiuti urbani misti, per i rifiuti speciali, invece, si controlla il metodo di stoccaggio, i tempi di stoccaggio, la corretta attribuzione del codice C.E.R., la compilazione registro carico e scarico, la presentazione



annuale del MUD, la valutazione degli smaltitori/trasportatori attraverso il soddisfacimento dei requisiti legislativi e capacità tecniche.

SOSTANZE PERICOLOSE

Per le sostanze pericolose viene controllato il rifornimento, la movimentazione, l'immagazzinamento e lo stoccaggio.

1. EMERGENZE

La NEW SERVICE S.R.L. si è dotata di un Piano di Emergenza al fine di dare indicazione sul comportamento del personale in caso di pericolo e dare le opportune informazioni tecniche da utilizzare quando si verifica una situazione di emergenza.

Il piano di emergenza risponde alla essenziale esigenza della salvaguardia delle risorse umane e ambientali che possono essere coinvolte nell'evolvere di un rischio in atto non previsto e non prevedibile dallo studio, anche attento, dei potenziali eventi indesiderati. Il Piano di Emergenza comprende istruzioni sul comportamento in caso di:

- sversamento/perdita di sostanze pericolose
- incendio
- terremoto
- contaminazione del suolo da sostanze pericolose.

2. RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE

La NEW SERVICE S.R.L. gode da sempre ottimi rapporti sia con la popolazione locale che con la Pubblica Amministrazione, ne dimostra il fatto di non aver mai ricevuto reclami da parte loro.



3. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' DEL SITO

ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI ASSOCIATI ALL'ATTIVITA'	
		ASPETTI	IMPATTI
ATTIVITA' DI CANTIERE			
Cantieri taglio piante. Decespugliamento.	Taglio e deramificazione di piante con utilizzo di motoseghe, decespugliatori, roncole, accette, scale e attrezzatura varia.	Produzione Rifiuti (lime, catene e lame di motosega, legno e ramaglie, coltelli per decespugliatori) Emissioni in atmosfera (attrezzature per taglio) Rischio incendio (combustibili e sostanze infiammabili) Consumo materie prime (combustibili e sostanze pericolose) Produzione rumore (attrezzature per taglio)	Contaminazione suolo falda (per sostanze pericolose liquide - emergenza) Occupazione suolo e impatto visivo (da rifiuti) Inquinamento atmosferico Inquinamento acustico
Cantiere manutenzione verde con sfalcio manuale o meccanico. Decespugliamento. Piantumazione.	Pulizia di giardini e verde, taglio erba e siepi, pulizia erba su strade. Può comprendere anche attività di diserbo, realizzazione e manutenzione impianti di irrigazione, piantumazione. Può avvenire in maniera manuale o meccanica (es. decespugliatore, trattore tagliaerba, tagliasiepi). Piantumazione.	Produzione Rifiuti (lime, catene e lame di motosega, legno e ramaglie, erba, coltelli per decespugliatori, siringhe usate rinvenute nella zona di intervento, rifiuti generici rinvenuti nella zona di intervento come bottiglie, imballaggi, ecc.) Emissioni in atmosfera (attrezzature per taglio) Rischio incendio (combustibili e sostanze infiammabili) Consumo materie prime (combustibili e sostanze pericolose) Produzione rumore (attrezzature taglio)	Contaminazione suolo falda (per sostanze pericolose liquide - emergenza) Occupazione suolo e impatto visivo (da rifiuti) Inquinamento atmosferico Inquinamento acustico
Realizzazione e manutenzione impianti di irrigazione	Realizzazione e manutenzione impianti di irrigazione.	Consumo materie prime Produzione rifiuti (plastica, terre e rocce da scavo)	Occupazione suolo e impatto visivo (da rifiuti)
Cantiere derattizzazione e disinfestazione	Interventi di derattizzazione e disinfestazione con prodotti chimici o esche.	Produzione Rifiuti (carcasce di topi e ratti, esche esauste, imballaggi primari e secondari a contatto e non con il prodotto chimico)	Contaminazione suolo falda (per sostanze pericolose) Occupazione suolo e impatto visivo (da rifiuti)
Trasporto in proprio rifiuti	Trasporto con mezzi propri dei propri rifiuti dal cantiere di produzione al sito di destinazione finale.	Consumo risorse energetiche (carburanti) Produzione rumore (automezzi) Emissioni in atmosfera (automezzi)	Esaurimento risorsa energetica Inquinamento acustico Inquinamento atmosferico



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Trasferimenti di personale, materiali e attrezzature da e per i cantieri	Vedi elenco mezzi aggiornato disponibile sul portale aziendale. Le manutenzioni e revisioni dei mezzi vengono effettuate presso officine esterne.	Consumo risorse energetiche (carburanti) Emissioni in atmosfera (attrezzature)	Inquinamento atmosferico
SEDE OPERATIVA			
Immagazzinamento materie prime e attrezzature Deposito temporaneo rifiuti	Immagazzinamento materie prime, stoccaggio attrezzature, deposito temporaneo rifiuti. Tutto ciò che potrebbe determinare dilavamento e contaminazione delle acque meteoriche è posizionato in area interna. La contaminazione del suolo/falda è prevenuta attraverso i bacini di contenimento posti sotto le sostanze.	Produzione rifiuti (carter plastici attrezzature, elmetti e cuffie, protezioni lame motoseghe e tagliasiepi, motori e altre parti metalliche di attrezzature, ramponi usati, bombolette spray vuote, tracolla per decespugliatore, supporto per ramponi, imbracature, corde e simili, scarpe, guanti e indumenti usati, assorbente per sversamenti olio, filtri olio e benzina, taniche benzina e olio, lattine di olio vuote, carta e cartone, plastica non contaminata) Consumo risorse energetiche (energia elettrica)	Esaurimento risorsa energetica Contaminazione suolo/falda (sostanze pericolose, rifiuti in deposito temporaneo) Occupazione suolo e impatto visivo (da rifiuti)
Produzione aria e acqua calda sede operativa	Presso la sede operativa di Colle di Val D'Elsa (SI) è presente un impianto termico per la produzione di aria calda alimentata a metano. Sono presenti aerotermini a gas metano per il riscaldamento del capannone. Per l'acqua calda dei servizi igienici sono presenti scaldabagno elettrici.	Consumo risorse energetiche (gas metano, energia elettrica) Rischio incendio Emissioni in atmosfera Produzione rumore	Esaurimento risorsa energetica Inquinamento atmosferico Inquinamento acustico
Raffrescamento locali	Presso la sede di Colle di Val D'Elsa (SI) è presente un impianto di condizionamento che contiene 8,7 kg di gas R407C.	Presenza gas a effetto serra Consumo risorse energetiche (energia elettrica) Produzione rumore	Incremento effetto serra (per eventuale rilascio di sostanze in atmosfera) Esaurimento risorse energetiche Inquinamento acustico
Produzione aria compressa	Produzione di aria compressa per mezzo di impianti fissi presso le sedi operative.	Produzione rumore	Inquinamento acustico
Attività di ufficio	Uffici amministrativi, commerciali e tecnici presenti presso la sede operativa di Colle di Val D'Elsa (SI).	Produzione rifiuti (carta, toner e cartucce, multimateriale, indifferenziato urbano) Consumo risorse energetiche (energia elettrica per illuminazione e attrezzature)	Inquinamento ambientale da toner Esaurimento fonti energetiche
Servizi igienici	Servizi igienici uffici e magazzino. Fognatura interna separata che recapita in pubblica	Consumo acqua Scarichi idrici (scarico assimilabile al domestico in pubblica fognatura)	Esaurimento fonti energetiche Esaurimento risorse idriche



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

	fognatura.	Produzione rifiuti (indifferenziato urbano)	Inquinamento idrico
Gestione aree esterne presso sedi operative	Parcheggio mezzi aziendali. Nessuna sostanza pericolosa depositata in area esterna.	Scarichi idrici (acque meteoriche) Illuminazione area esterna	Inquinamento idrico Inquinamento luminoso (da illuminazione aree esterne)



PRINCIPALI CATEGORIE DI FORNITORI			
Fornitori di Attrezzature e autoveicoli	Fornitori di attrezzatura da lavoro varia e automezzi per trasporto cose o persone.	Consumo risorse energetiche (carburanti) Emissioni in atmosfera Produzione rumore	Esaurimento risorsa energetica Inquinamento acustico Inquinamento atmosferico
Fornitori di Materie prime (carburanti e sostanze chimiche)	Fornitori di benzina, gasolio, diserbanti, prodotti chimici vari.	Produzione rifiuti (imballaggi) Rischio incendio	Occupazione suolo e impatto visivo (da rifiuti) Contaminazione suolo/falda (sostanze pericolose in fase di movimentazione e immagazzinamento)
Fornitori di Servizi di Manutenzione attrezzature e veicoli	Servizi di manutenzione e riparazione, officine.	Produzione rifiuti Utilizzo sostanze pericolose Produzione rifiuti (es. olio, pneumatici, batterie)	Contaminazione suolo/falda (sostanze pericolose in fase di utilizzo e immagazzinamento, rifiuti pericolosi)
Fornitori di Servizi di Trasporto e smaltimento rifiuti	Trasporto dei rifiuti dai luoghi di produzione al sito di destinazione finale	Consumo risorse energetiche (carburanti) Produzione rumore (automezzi) Emissioni in atmosfera (automezzi)	Esaurimento risorsa energetica Inquinamento acustico Inquinamento atmosferico



✓ Metodologia di valutazione

VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali sono individuati e valutati in:

- ✓ **condizioni reali:** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati ad attività che rientrano nella normale operatività dell'organizzazione e che non sono dovuti ad eventi accidentali (es. produzione rifiuti derivanti dalla normale pratica produttiva)
- ✓ **condizioni anomale e di emergenza:** ci si riferisce agli aspetti ambientali associati a situazioni occasionali che possono determinare un potenziale impatto ambientale negativo o un incidente ambientale (es. sversamento di sostanze pericolose per l'ambiente presenti nel magazzino)

La significatività degli aspetti ambientali individuati viene valutata in base ai seguenti parametri:

- i. **conformità legislativa** (grado di rispetto delle prescrizioni di legge in materia ambientale applicabili).
- ii. **sensibilità/vulnerabilità/economico-finanziari** (attenzione delle parti interessate all'aspetto ambientale, presenza di segnalazioni da parte dei cittadini, situazioni di danno ambientale con ricaduta sul territorio, presenza di comitati locali, reclami ricevuti, etc.).
- iii. **rilevanza** (conoscenza dell'aspetto e degli impatti conseguenti, qualità delle soluzioni organizzative e del sistema tecnico adottato, efficacia delle manutenzioni preventive, procedure di sorveglianza in ottica di prevenzione degli impatti ambientali, competenza del personale incaricato della gestione di infrastrutture/attività).

Per valutare la significatività di ciascun aspetto ambientale, sono stati individuati, per ogni parametro, gli elementi da analizzare e le informazioni da raccogliere, quali di seguito descritte.

A seguito delle informazioni raccolte e della situazione attuale, si attribuisce il punteggio.

Al parametro CONFORMITÀ LEGISLATIVA viene attribuito un punteggio con una scala diversa dagli altri parametri, in modo che vada ad incidere maggiormente sul livello generale di significatività e al fine di rendere comunque significativo l'aspetto, nel caso di non rispetto di una prescrizione di legge con ricadute sull'ambiente.

Gli aspetti ambientali diretti presi in considerazione sono:

- Emissioni in atmosfera
- Uso Risorse idriche
- scarichi idrici
- sostanze pericolose
- produzione rifiuti
- rumore ambientale
- Rischio incendio e emergenze ambientali
- Risorse energetiche
- Effetto serra / lesione strato ozono
- Illuminazione

Gli aspetti ambientali indiretti individuati ed applicabili sono

- Emissioni in atmosfera
- sostanze pericolose
- produzione rifiuti
- Risorse energetiche
- Effetto serra / lesione strato ozono
- Illuminazione

Di questi aspetti sono risultati significativi:

- Inquinamento atmosferico
- Contaminazione suolo / falda
- Rischio incendio
- Occupazione suolo / impatto visivo
- rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata,



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

- Esaurimento risorse: energia elettrica
- Esaurimento risorse: gasolio e benzina per autotrazione.

IMPATTI AMBIENTALI EVITATI

i seguenti impatti sono stati evitati:

- effetti sulla biodiversità
- accelerazione dei processi erosivi
- inquinamento suolo
- impatto visivo

ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Aspetto Ambientale	Valore Indice		Classe di Significatività		Classe di Priorità	
	N/A	E	N/A	E	N/A	E
Energia Elettrica	0	/	III	/	C	/
Risorse Idriche	1	/	III	/	C	/
Scarichi Idrici	1	/	III	/	C	/
Emissioni in atmosfera	2	2	III	III	C	C
Contaminazione del suolo	1	1,5	III	III	C	C
Carta	1,3	/	III	/	C	/
Toner e Cartucce	1	/	III	/	C	/
Rumore	2	/	III	/	C	/
Rifiuti	1	1,5	III	III	C	C



4. OBIETTIVI E PROGRAMMI AMBIENTALI

Sulla base dei risultati della valutazione della NEW SERVICE S.R.L. ha individuato alcuni obiettivi di miglioramento della propria performance ambientale:

Per il triennio 2025-2028 sono stati programmati i seguenti obiettivi:

Area	Obiettivo	Indicatore	Target 2025	ESITI			Fasi operative	Scadenza
				2026	2027	2028		
Emissioni	Riduzione impatto ambientale delle emissioni di CO2	Valore delle emissioni prodotte di CO2 da impiego di mezzi e attrezzature	Riduzione del 0,5% di co2 rispetto al 2024	Variazione/ Valore iniziale *0,5	Variazione/ Valore iniziale *0,3	Variazione/ Valore iniziale *0,2	Rilevazione dei dati di cantiere circa il n° e tipo dei mezzi e attrezzature utilizzati nei cantieri, rilevazione dei consumi elettrici e dei combustibili	Singole annualità
Rifiuti	Destinare i rifiuti biodegradabili a produzione di compost	Kg di rifiuti biodegradabili prodotti in rapporto a quelli scaricati negli impianti di compost	Dare nuova vita ai rifiuti biodegradabili smaltendoli in impianti di compost riducendo la quantità di rifiuti di almeno il 10%	Variazione/ Valore iniziale *10	Variazione/ Valore iniziale *5	Variazione/ Valore iniziale *3	Sigare accordi con impianti compost in tutta Italia	Singole annualità



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Energia	Riduzione dei Kwh	Valore dei Kwh consumati pro capite	Risparmio consumo di energia > o =2%	Variazione/ Valore iniziale *0,3	Variazione/ Valore iniziale *0,2	Variazione/ Valore iniziale *0,1	Formazione al personale sulle modalità di riduzione impatto ambientale	Singole annualità
Energia	Mantenimento utilizzo energia elettrica rinnovabile per le forniture degli stabili	Kwh prodotti da fonti rinnovabili rispetto a quelli consumati	Lettura dei contatori	Variazione/ Valore iniziale *100	Variazione/ Valore iniziale *100	Variazione/ Valore iniziale *100	Mantenimento e monitoraggio dei fornitori	Singole annualità
Consumi idrici	Mantenimento del consumo di acqua presso la sede	M3 consumati pro capite	Ottimizzare il consumo di acqua evitando gli sprechi	Variazione/ Valore iniziale *100	Variazione/ Valore iniziale *100	Variazione/ Valore iniziale *100	Incremento della formazione, informazione ed addestramento del personale in materia di gestione ambientale, - incremento dei controlli ambientali-sprechi; - sistematicità e precisione della manutenzione dei mezzi e delle attrezzature	Singole annualità

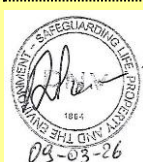


5. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

ASPETTO AMBIENTALE	RIFERIMENTI NORMATIVI	OBBLIGHI	RESP. ATTIVITA'
Rifiuti / Rifiuti da imballaggi	D.Lgs.152/2006 Parte Quarta DPCM 29 gennaio 2025	Gestire correttamente i RIFIUTI Compilare registro carico e scarico Compilare formulario trasporto rifiuti MUD Compilazione RENTRI -Registro elettronico di carico e scarico	RSGA
Sostanze lesive ozono stratosferico HCFC (freon R22)	Legge 28 dicembre 1993, n° 549 Legge n° 179/1997 DM 3 ottobre 2001 Reg. CE 2037/2000 art.17	L'uso di HCFC è consentito in sostituzione degli halon solo in alcune applicazioni ed a particolari condizioni A partire dal 31 dicembre 2008 ne sarà vietato l'uso ? Controllo stato delle fughe e q.tà di rabbocco gas	RSGA
Rumore ambiente esterno	DPCM 1 marzo 1991 Legge 26 ottobre 1995. n° 447 DPCM 5 dicembre 1997	Rispetto dei valori limite di emissione Rispetto valori limite di immissione assoluti e differenziali	RSGA
Antincendio	D.M 16/02/1982 D.M. 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio D.M. 2 settembre 2021 (Decreto GSA)	Rischio incendio Controllo estintori e Dichiarazione di conformità	RSGA
Emissioni in atmosfera	D.Lgs.152/2006	Emissioni poco significative: caldaie, cappe di aspirazioni delle cucine, ecc.)	RSGA
Contaminazione del suolo	D.M.n.471 del 25/10/1999 Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio, n.22, e successive modificazioni e integrazioni	Indica i limiti di accettabilità della contaminazione dei suoli, delle acque superficiali e delle acque sotterranee in relazione alla specifica destinazione d'uso dei siti.	RSGA

6. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

TERMINI	DEFINIZIONI
Elettrodotto	Insieme di conduttori (cavi) e dei sostegni (tralicci o pali) per il trasporto dell'energia elettrica. Un elettrodotto può portare più di una linea elettrica
Taglio piante	
TEP (Tonnellata equivalente di petrolio)	Unità convenzionale, pari a 10 milioni di Kcal, con cui può essere espressa la quantità di una qualsiasi fonte energetica, confrontando la sua potenzialità energetica con quella del petrolio greggio



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Taglio, potatura piante in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei di distribuzione dell'energia.	Attività di abbattimento e potatura di piante in prossimità di elettrodotti aerei AT/MT/BT
diserbo chimico, trattamenti ignirritardanti e sfalcio meccanico in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei	Attività di diserbo chimico, trattamenti ignirritardanti e sfalcio meccanico in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici (Stazioni Elettriche, Cabine elettriche, centrali di produzione energia elettrica)
manutenzione verde in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici aerei	Attività di sfalcio erba in aree interessate dalla presenza di impianti elettrici (Stazioni Elettriche, Cabine elettriche, centrali di produzione energia elettrica)
Diserbo chimico	Il diserbo o, più in generale, il controllo delle piante infestanti, è la pratica che mira alla loro eliminazione o contenimento, allo scopo di ridurre la competizione o il danno nei confronti di coltivazioni, animali al pascolo, aree verdi, manufatti o infrastrutture create dall'uomo.
trattamenti ignirritardanti	Trattamento ritardante della crescita della vegetazione
Sfalcio meccanico	Sfalcio erba effettuato con attrezzature meccaniche (trattori)
ACRONIMI	
AT	Alta Tensione
MT	Media Tensione
BT	Bassa Tensione
(SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE)	
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
Sistema di gestione ambientale	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
Obiettivo ambientale	Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato, ove possibile.
Traguardo ambientale	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita ad una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi
SGA	Sistema di Gestione Ambientale: Parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale
RSGA	Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale
Certificazione	Procedura mediante la quale una terza parte fornisce garanzia scritta che un prodotto, processo o servizio sia conforme a requisiti specificati.
Prevenzione dell'inquinamento	Uso di processi, prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i meccanismi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi
Rifiuto	Qualsiasi bene per il quale il produttore o il proprietario non preveda un ulteriore utilizzo e che è scartato o rilasciato nell'ambiente



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Prestazione ambientale	Risultati ottenuti dalla gestione di un'organizzazione riguardanti i suoi aspetti ambientali
Politica ambientale	Dichiarazione, da parte di un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua prestazione ambientale globale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione dei suoi obiettivi e traguardi ambientali
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale globale in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.

7. VALIDITÀ E FREQUENZA DELLA CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

La scadenza della presente Dichiarazione Ambientale è annuale.

La Direzione si impegna alla scadenza del triennio a rimettere una nuova Dichiarazione Ambientale.

La NEW SERVICE S.R.L. si impegna, altresì, a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati della Dichiarazione Ambientale all'Organismo competente ed a metterli a disposizione dl pubblico, sul proprio sito internet, secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.

Il Verificatore Ambientale Accreditato che ha certificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Regolamento CE 1221/2009 è:

DNV - Business Assurance - Via Energy Park 14 - 20871 Vimercate (MB)

I-V-0003 del 21/04/1999 Comitato Ecolabel

